

**COMITATO ITALIANO PER L'UNICEF  
FONDAZIONE ONLUS**

**BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022**

unicef  | per ogni bambino

# COMITATO ITALIANO PER L'UNICEF FONDAZIONE O.N.L.U.S.

## BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

### INDICE

#### **A. Parte generale**

1. Informazioni generali sull'Ente
2. Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti; informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'Ente
3. Criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato

#### **B. Illustrazione delle poste di Bilancio**

##### **STATO PATRIMONIALE**

4. Movimenti delle immobilizzazioni
5. Composizione delle voci «costi di impianto e di ampliamento» e «costi di sviluppo»
6. Crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali
7. Trattamento di fine rapporto; composizione delle voci «ratei e risconti attivi» e «ratei e risconti passivi» e della voce «altri fondi» dello stato patrimoniale
8. Movimentazioni delle voci di patrimonio netto
9. Impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche
10. Debiti per erogazioni liberali condizionate

##### **RENDICONTO GESTIONALE**

11. Analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale, organizzate per categoria, con indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali
12. Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute
13. Numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, nonché il numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari
14. Compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale
15. Prospetto identificativo degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare
16. Operazioni realizzate con parti correlate
17. Proposta di destinazione dell'avanzo di gestione, con indicazione degli eventuali vincoli attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dello stesso, o di copertura del disavanzo.

#### **C. Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'Ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie**

18. Illustrazione della situazione dell'Ente e dell'andamento della gestione

19. Evoluzione prevedibile della gestione e le previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari.
20. Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale
21. Informazioni e riferimenti in ordine al contributo che le attività diverse forniscono al perseguimento della missione dell'Ente e l'indicazione del carattere secondario e strumentale delle stesse
22. Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi
23. Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti per finalità di verifica del rispetto del rapporto uno a otto di cui all'art. 16 del D. Lgs 117/2017e s.m.i. da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda, ove tale informativa non sia già stata resa.
24. Descrizione dell'attività di raccolta fondi rendicontata nella Sezione C del rendiconto gestionale, nonché il rendiconto specifico previsto dall'art. 87, comma 6 dal quale devono risultare, anche a mezzo di una relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione effettuate

## RELAZIONE DI MISSIONE

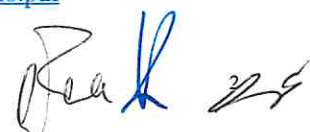
### A. Parte generale

Il D. Lgs. 117/2017 (c.d. Codice del Terzo settore), a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106, entrato in vigore il 3 agosto 2017, prevede "al riordino e alla revisione organica della disciplina speciale e delle altre disposizioni vigenti relative agli enti del Terzo settore, compresa la disciplina tributaria applicabile a tali enti". Il medesimo decreto legislativo, all'articolo 13 impone agli enti del Terzo settore di redigere il bilancio di esercizio, formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione. Successivamente, con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, sono stati individuati, ai sensi dell'articolo 13 del succitato D. Lgs 117/2017, gli schemi di Stato Patrimoniale, di Rendiconto Gestionale e di contenuti della relazione di Missione. In data 29 dicembre 2021, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha emesso una nota in cui si afferma che "...la precettività delle disposizioni di cui all'articolo 13 del Codice si impone anche nei riguardi delle ONLUS..." e che "... pare opportuno fornire alcuni utili ragguagli sulla loro corretta compilazione da parte dei suddetti enti: in particolare, nella più ampia voce "attività di interesse generale" troveranno posto, nel periodo transitorio, le attività istituzionali di cui all'articolo 10 del d.lgs. n. 460/1997; analogamente, la voce "attività diverse" (che per gli enti non assoggettati alla disciplina ONLUS racchiude una nozione ben più ampia) dovrà intendersi come riferita alle attività connesse di cui all'articolo 10, comma 5 del d.lgs. n. 460/1997".

Successivamente, a febbraio 2022, l'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha pubblicato il principio contabile n.35<sup>1</sup> la cui finalità è "...disciplinare i criteri per: (i) la presentazione dello stato patrimoniale, del rendiconto gestionale e della relazione di missione degli enti del Terzo Settore, con particolare riguardo alla loro struttura e al loro contenuto; e (ii) la rilevazione e valutazione di alcune fattispecie tipiche degli enti del Terzo Settore."

---

<sup>1</sup> [https://www.fondazioneoic.eu/wp-content/uploads/2022/02/OIC-35-principio-contabile-ETS\\_sito.pdf](https://www.fondazioneoic.eu/wp-content/uploads/2022/02/OIC-35-principio-contabile-ETS_sito.pdf)





Il presente bilancio è stato predisposto quindi sulla base delle sopraesposte indicazioni del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e in conformità con il citato principio contabile n. 35, nonché con l'ulteriore normativa di riferimento disponibile.

La predisposizione del bilancio d'esercizio del Comitato Italiano per l'UNICEF – Fondazione Onlus di seguito anche denominata “Fondazione” o “Comitato” o “Ente”) è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423 bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore (di seguito anche CTS). Il bilancio d'esercizio, ai sensi dell'articolo 13 comma 1 del Codice del Terzo Settore “è formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale con l'indicazione, dei proventi e degli oneri, dell'Ente e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'Ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie”.

La presente Relazione di Missione è redatta secondo quanto previsto dal Decreto Ministeriale del 5 marzo 2020 “Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore” del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. In particolare, il Modello C – Relazione di Missione, parte del medesimo decreto, prevede una struttura in 24 punti, che costituiscono gli altrettanti capitoli della presente relazione. Nello spirito della stessa norma, si è ritenuto di integrare le informazioni specificamente previste con ulteriori elementi al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione e delle prospettive gestionali.

Gli importi esposti negli schemi di Stato Patrimoniale e di Rendiconto Gestionale sono in unità di Euro, mentre quelli riportati nella Relazione di Missione sono in Euro migliaia.

## 1. Informazioni generali sull'Ente

Il “Comitato Italiano per l'UNICEF – Fondazione Onlus” è una fondazione che opera quale parte integrante dell'organizzazione globale dell'UNICEF (Fondo delle Nazioni Unite per l'Infanzia), organo sussidiario dell'Organizzazione delle Nazioni Unite con il mandato, fondato sulla Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, di promuovere e tutelare i diritti e il benessere di tutti i bambini ovunque, anche attraverso l'operato dei Comitati Nazionali per l'UNICEF.

Per il perseguimento dei propri obiettivi, la Fondazione opera mediante una struttura operativa stabile e l'apporto indispensabile di tutte quelle persone che, con spirito di volontariato, condividono e sostengono la *mission* dell'UNICEF. Esse si uniscono in un'unica realtà per condurre e servire la Fondazione nella costruzione di un mondo in cui i diritti di ogni bambina e bambino siano garantiti.

La Fondazione agisce in Italia in nome e per conto dell'UNICEF, in base al c.d. “Accordo di Cooperazione”, che regola i rapporti fra il Comitato e lo United Nations Children's Fund (UNICEF), e secondo un Piano Strategico Congiunto delle attività sottoscritto ogni anno per il successivo quadriennio dallo stesso Comitato e dalla struttura internazionale preposta di UNICEF.

## Missione perseguita

Ai sensi dell'art. 4 del vigente Statuto, il Comitato ispira la sua attività al principio che tutti i bambini abbiano il diritto di sopravvivere, crescere e realizzare le proprie potenzialità per il beneficio di un mondo migliore e, fondandosi su tale visione, si adopera per i diritti e il benessere di tutte le bambine e i bambini in tutto il mondo, Italia compresa, sostenendo gli obiettivi, le politiche e i programmi dell'UNICEF, mediante la promozione dei diritti dell'infanzia e l'attività di raccolta fondi nel territorio italiano.



### **Attività di interesse generale di cui all'art. 5 richiamate nello Statuto**

Ai sensi dell'articolo 5 dello Statuto in vigore e in conformità alle norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, anche ai sensi dell'art.5 co. 1 del CTS le attività generali della Fondazione sono:

- attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- formazione universitaria e post-universitaria;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa;
- beneficenza e sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
- promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco.

### **Sezione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore in cui l'Ente è iscritto**

In virtù della sua attuale qualifica di ONLUS ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 4 dicembre 1997, n. 460 e delle disposizioni di cui all'art. 34 del D.M. 15 settembre 2020, n. 106, la Fondazione non ha ancora effettuato l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

A tal riguardo, si evidenzia come, in data 28 marzo 2022, l'Agenzia delle Entrate ha dato notizia, a mezzo comunicato stampa (G.U. n. 77 del 1/4/2022), della pubblicazione on-line dell'elenco degli enti iscritti nell'Anagrafe delle ONLUS, di cui all'art. 11 del D. Lgs. 4 dicembre 1997, n. 460, al 22 novembre 2021, giorno antecedente il termine di cui all'art. 30 del D.M. 15 settembre 2020, n. 106 e come nel suddetto elenco risulti correttamente annoverato il Comitato Italiano per l'Unicef – Fondazione Onlus.

Del pari si evidenzia, ai fini delle disposizioni di cui all'art. 34, comma 3 del D.M. 15 settembre 2020, n. 106, come non risulti rilasciata nel periodo d'imposta 2022 l'autorizzazione della Commissione Europea di cui all'articolo 101, comma 10, del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117.

Stanti le previsioni dell'art. 26, comma 1, lett. i) del Decreto Legge n. 73 del 21 giugno 2022 (c.d. Decreto Semplificazioni 2022), convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 4 agosto 2022, n. 122, nonché quelle dell'art. 9, comma 4 del Decreto Legge n. 198 del 29 dicembre 2022 (c.d. Decreto Milleproroghe), convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1 della L. 24 febbraio 2023, n. 14, il Comitato intende presentare domanda di iscrizione al RUNTS nel corso dell'anno 2023. A tal proposito, già nel corso del primo trimestre 2023 sono state avviate le attività preliminari con il notaio di riferimento della Fondazione, ed è stato dato incarico ad uno studio professionale abilitato a redigere perizia giurata in ordine alla sufficienza del patrimonio della Fondazione.

### **Regime fiscale applicato**

Il Comitato, in quanto ONLUS di diritto, gode delle agevolazioni spettanti a tali organizzazioni.

Il Comitato, non svolgendo alcuna attività commerciale, è soggetto ad imposizione diretta (IRES) solo con riferimento ad eventuali redditi fondiari, di capitale e redditi diversi ed è soggetto ad imposizione IRAP sulla base del solo criterio retributivo di determinazione del valore della produzione netta.



Il Comitato, in applicazione della normativa riguardante gli organismi internazionali di cui all'art. 72 del D.P.R. 633/72, è esentato dall'applicazione dell'IVA per cessioni o prestazioni ricevute e superiori all'importo di Euro 300.

## Sedi

La Fondazione ha sede legale in Roma, Via Palestro n. 68.

La Fondazione opera anche tramite 19 Comitati Regionali e 102 Comitati Provinciali dislocati sul territorio italiano. Tali Comitati non hanno autonoma personalità giuridica né autonomia fiscale e sono parte dell'organizzazione a livello locale della Fondazione. Parte di tali Comitati usufruisce di una sede<sup>2</sup>, i cui contratti di locazione o comodato sono intestati alla Fondazione.

## Attività svolte

La Fondazione opera in Italia perseguendo, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. In particolare:

- a. promuove, a livello nazionale, i principi della Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza;
- b. raccoglie fondi per l'UNICEF e ne supporta i programmi internazionali attraverso campagne di sensibilizzazione e l'acquisizione di offerte, donazioni e lasciti testamentari. La raccolta di fondi include diverse tipologie di attività, tra cui, in via esemplificativa e non esaustiva, la sollecitazione diretta, gli eventi promozionali e le attività congiunte con soggetti terzi;
- c. svolge la promozione dei prodotti UNICEF anche nel rispetto di quanto previsto dal Codice del Terzo Settore. Tale attività è specificatamente autorizzata in Italia in base all'Accordo Internazionale tra l'UNICEF e la Repubblica Italiana pubblicato sul supplemento ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 11 del 15 gennaio 1992.
- d. sollecita contributi finanziari dal Governo Italiano e da altri organismi e istituzioni locali, regionali, nazionali e internazionali in stretta collaborazione e in coordinamento con l'UNICEF;
- e. facilita e promuove contributi finanziari del Governo Italiano all'UNICEF in stretta collaborazione e in accordo con l'UNICEF stesso;
- f. ottiene contributi finalizzati a favore delle attività della Fondazione da parte di soggetti pubblici e privati per la promozione e la tutela dei diritti dei bambini in Italia, nel rispetto dell'Accordo di Cooperazione;
- g. difende e monitora, a livello nazionale e locale, l'attuazione dei diritti dei bambini coordinandosi con istituzioni, associazioni nonché con ogni altro soggetto pubblico o privato, incluso il Garante per l'Infanzia, in linea con le linee guida (o "policies") dell'UNICEF;
- h. promuove nelle scuole, università e organizzazioni giovanili programmi di educazione ai diritti dei bambini, alla cittadinanza attiva e allo sviluppo sostenibile ed all'integrazione sociale dei migranti, mediante il coinvolgimento attivo delle istituzioni preposte all'educazione e all'istruzione in linea con le linee guida dell'UNICEF;
- i. incoraggia l'attività di educazione allo sviluppo sostenibile con iniziative volte a promuovere la consapevolezza sociale sui diritti dell'infanzia;
- j. promuove la partecipazione e l'impegno civico dei bambini, educandoli all'importanza dello sviluppo in un mondo globalizzato;

<sup>2</sup> L'indicazione delle sedi dei comitati locali è disponibile sul sito istituzionale Unicef.it, alla pagina <https://www.unicef.it/comitati-locali/#:~:text=I%20comitati%20locali%20UNICEF%20rappresentano,le%20Istituzioni%20a%20livello%20locale.>





- k. promuove l'interesse pubblico verso la missione dell'UNICEF e a sostegno dei suoi programmi, con attività di sensibilizzazione (o "advocacy");
- l. sostiene le attività che l'UNICEF promuove in Italia nel rispetto del citato Accordo di Cooperazione;
- m. svolge ogni altra attività idonea, ovvero di supporto, al perseguimento delle finalità istituzionali nel rispetto del proprio Statuto.

## **2. Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti; informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'Ente**

Il Comitato, spesso abbreviato come UNICEF Italia, è nato nel giugno 1974 ed è uno dei 33 Comitati Nazionali presenti nei Paesi donatori, che operano sulla base di un Accordo di Cooperazione con l'UNICEF Internazionale e secondo una pianificazione congiunta e continuativa delle proprie attività.

Nel mese di aprile del 2020 il Comitato, a seguito della trasformazione da Associazione in Fondazione secondo la normativa del Terzo Settore ha assunto la nuova forma giuridica di fondazione e la denominazione di Comitato Italiano per l'UNICEF – Fondazione Onlus.

Il soggetto fondatore è identificabile con l'Assemblea dell'Associazione che ha deliberato la propria trasformazione in Fondazione. Non ci sono associati allo stato.

## **3. Criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato**

Fra le principali scelte di rappresentazione fatte in merito al presente bilancio si evidenzia quanto segue:

- In ottemperanza al su citato principio contabile, gli oneri ed i proventi sono classificati nel Rendiconto Gestionale per natura secondo l'attività cui si riferiscono (es. area A, B, C, D, E). Questo risultato è stato ottenuto ricorrendo ai metodi di allocazione previsti dal sistema di contabilità analitica della Fondazione;
- Come detto in precedenza, fra le attività svolte dalla Fondazione rientra, insieme ad altre, la raccolta fondi per l'UNICEF. In considerazione della previsione statutaria in merito alle attività istituzionali e direttamente connesse, che includono, fra le altre, come sopra richiamato, la raccolta fondi a favore dell'UNICEF, tali attività sono state esposte, nel Rendiconto Gestionale, nell'area A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale. Peraltro, un ulteriore fattore che ha spinto in questa direzione, è la considerazione che il legislatore ha fatto prevedendo che le Erogazioni Liberali nonché i proventi da 5 per 1000 siano riportate nell'area A).
- Nel Rendiconto Gestionale sono state considerate nell'area C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi, quelle attività specifiche riconducibili a "...celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione effettuate occasionalmente..." In particolare, sono state esposte in quest'area due iniziative specifiche, commentate più avanti, condotte nel corso del 2022.
- Nel corso del 2022 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha pubblicato il Decreto 9/6/2022 "Adozione delle linee guida sulla raccolta fondi degli enti del Terzo settore."<sup>3</sup> Si ritiene che l'impostazione descritta ai punti che precedono sia compatibile con il contenuto di tali linee guida.
- Per quanto riguarda valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato (Euro), questa fattispecie si applica alla sola "cassa in valuta" prevista dal regolamento vigente al fine di semplificare la gestione in occasione, ad esempio, di trasferite all'estero in Paesi dove è necessaria una

<sup>3</sup> <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2022/07/22/22A04094/sg>





disponibilità in Dollari USA anziché in Euro. La giacenza di tale cassa viene valorizzata al 31 dicembre sulla base del tasso di cambio alla stessa data.

- Per quanto riguarda i beni immobili e mobili acquisiti nel quadro dei programmi di raccolta fondi attraverso lasciti testamentari, l'attuale politica del Comitato prevede che tali immobili siano esclusivamente ad uso non strumentale e pertanto destinati all'alienazione.
- Per accordo fra le parti, la raccolta fondi include altresì tutte le somme derivanti dalla liquidazione e/o dalla vendita di tutti i beni, rendite o diritti, derivanti da successioni testamentarie, nonché da trust o polizze assicurative e/o da donazioni e in genere da atti di liberalità, disposti o relitti in Italia a favore di UNICEF Internazionale; le somme già liquide e quelle derivanti dalla liquidazione e/o vendita dei suddetti beni, redditi, patrimoni o altri diritti, sono da considerarsi integralmente trasferiti al Comitato Nazionale, che le accetta in conformità all'Accordo di Cooperazione con UNICEF Internazionale. Tali somme contribuiscono a determinare i proventi lordi (entrate) raccolti dal Comitato nazionale e utilizzati ai fini della determinazione del contributo finanziario netto annuale del Comitato nazionale all'UNICEF da parte del Comitato nazionale, conformemente alla sezione 14 dell'accordo di cooperazione. Qualora l'immobile oggetto di lascito o proveniente da donazione immobiliare sia gravato da vincolo culturale e sia stata ottenuta l'autorizzazione alla alienazione, in caso di vendita del medesimo immobile, il relativo provento si considererà acquisito ai fini del bilancio alla data dell'atto di accertamento di avveramento della condizione sospensiva di mancato esercizio della prelazione da parte del Ministero della Cultura e/o degli altri enti aventi diritto.
- I beni mobili acquisiti a titolo di eredità ed intestati al Comitato Italiano vengono formalmente iscritti in bilancio nella voce rimanenze fino alla loro alienazione.
- Per quanto concerne inoltre la rilevazione di rettifiche di valore di poste attive si rimanda ai criteri di valutazione illustrati a seguire, con particolare riferimento alle immobilizzazioni e ai crediti.
- Infine, si è ritenuto, per il presente bilancio, di avvalersi della facoltà di non indicare, a piè di Rendiconto Gestionale, gli oneri e proventi figurativi afferenti alla Fondazione. Ciò detto, il Comitato si sta adoperando per addivenire in futuro a una rendicontazione puntuale e sistematica di tali oneri, che al momento beneficia della esenzione prevista dall'OIC 35.

### **Eventuali accorpamenti ed eliminazioni delle voci di bilancio rispetto al modello ministeriale**

Gli schemi utilizzati sono i medesimi allegati al su citato OIC 35, rispetto ai quali non sono stati effettuati accorpamenti o eliminazioni.

Di contro si è provveduto ad aggiungere alcune sotto voci al fine di favorire la chiarezza del bilancio.

Ciò premesso, qui di seguito si riportano i principali **criteri di valutazione** applicati per la predisposizione dello Stato Patrimoniale e del Rendiconto Gestionale al 31 dicembre 2022.

#### *Immobilizzazioni immateriali*

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione inclusivo degli oneri accessori, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati e imputati direttamente alle singole voci.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.



Ai fini della determinazione del valore d'uso si applica l'approccio semplificato dell'OIC 9 "Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali" per determinare le perdite durevoli di valore.

E, così come previsto dall'OIC 35 al par. 30 le eventuali svalutazioni sono rilevate in un'apposita voce denominata "svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali" aggiunta nell'apposita area del rendiconto gestionale in base a quanto disposto dal decreto ministeriale.

Con riferimento alle immobilizzazioni immateriali la descrizione delle movimentazioni include l'indicazione, ove rilevante dell'ammontare cumulativo degli oneri finanziari capitalizzati tra le immobilizzazioni, distintamente per ciascuna voce.

Occorre inoltre evidenziare che, nei casi in cui siano presenti costi di impianto e di ampliamento capitalizzati, le norme di comportamento dell'Organo di Controllo degli Enti del Terzo Settore, in ossequio all'art. 3 co.2, prevedono che l'Organo di Controllo esprima una propria opinione in merito.

Infine, si precisa che le immobilizzazioni immateriali eventualmente pervenute al Comitato a seguito di transazioni non sinallagmatiche, sono capitalizzate al *fair value*<sup>4</sup> alla data di acquisizione. In tal caso la contropartita è rilevata tra i proventi nel Rendiconto Gestionale. Se ritenute strumentali per l'attività del Comitato vengono classificate fra le immobilizzazioni.

I software e le licenze d'uso sono ammortizzati con un'aliquota annua del 20%. Fa eccezione a questa regola il software per la gestione dei donatori (qui di seguito: CRM<sup>5</sup>) per il quale si valuta una vita utile pari a 4 anni, come meglio dettagliato più avanti.

#### *Immobilizzazioni materiali*

Sono iscritte al costo di acquisto, al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio e nei precedenti. Nel costo sono compresi gli oneri accessori di diretta imputazione. Le immobilizzazioni materiali possono essere rivalutate solo nei casi in cui leggi speciali lo richiedano o lo permettano.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote previste dalla normativa fiscale, ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni.

Per le immobilizzazioni entrate in funzione nell'esercizio le aliquote sono ridotte al 50%, ipotizzando che gli acquisti siano omogeneamente distribuiti nell'arco dell'esercizio.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

E, così come previsto dall'OIC 35 al par. 30 le eventuali svalutazioni sono rilevate in un'apposita voce denominata "svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali" aggiunta nell'apposita area del rendiconto gestionale in base a quanto disposto dal decreto ministeriale.

Con riferimento alle immobilizzazioni materiali la descrizione delle movimentazioni include l'indicazione, ove rilevante dell'ammontare cumulativo degli oneri finanziari capitalizzati tra le immobilizzazioni, distintamente per ciascuna voce.

Infine, si precisa che le immobilizzazioni materiali eventualmente pervenute al Comitato a seguito di transazioni non sinallagmatiche, sono capitalizzate al *fair value*<sup>6</sup> alla data di acquisizione. In tal caso la

<sup>4</sup> Il fair value è il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione. (Fonte OIC 9).

<sup>5</sup> CRM è l'acronimo di *Customer Relationship Management*, letteralmente "software per la gestione della relazione con i clienti". Tale termine è usato in questo contesto estensivamente con riferimento a donatori, anziché a clienti.

<sup>6</sup> Per la definizione di *fair value* si veda più sopra, nota a piè di pagina (3)



contropartita è rilevata tra i proventi nel rendiconto gestionale. Se ritenute strumentali per l'attività del Comitato sono iscritte fra le immobilizzazioni,

Le immobilizzazioni materiali nel momento in cui, invece, sono destinate all'alienazione sono riclassificate in un'apposita voce nell'attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. I beni destinati alla vendita non sono più oggetto di ammortamento.

Gli ammortamenti sono stati calcolati a quote costanti sulla base di aliquote che si ritengono rappresentative della vita utile economico - tecnica dei cespiti, di seguito riportata

Categoria dell'immobilizzazione	Periodo di ammortamento	Aliquote
	Anni	%
Fabbricati	33	3,33
Costruzioni leggere	10	10

In particolare, per ciò che concerne l'immobile in cui ha la sede il Comitato, sito in Roma, via Palestro 68, questo è stato acquistato nel 2001 utilizzando risorse finanziarie che l'UNICEF ha autorizzato a destinare a tale scopo. In virtù di tale circostanza, l'ammontare dell'acquisto e quello delle successive spese sostenute dal Comitato per la manutenzione straordinaria dell'immobile, sono state capitalizzate ed è stata iscritta, in contropartita, nell'ambito delle "Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali" del Patrimonio Netto, la posta "Fondo reinvestito in immobili".

Il Comitato, come detto in precedenza, nell'esercizio 2020 si è trasformato in Fondazione. In occasione di tale trasformazione, è stata fatta una valutazione dell'immobile in cui ha la propria sede il Comitato. Tale valutazione ha evidenziato un valore dello stesso superiore al valore esposto in bilancio.

A tal proposito, fino all'esercizio 2020 il Comitato, in conformità ai principi contabili adottati per la redazione del bilancio degli enti no profit, non ha ammortizzato tale immobile. A partire dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2021, il primo in cui è applicato il nuovo *framework*, citato nelle premesse, OIC 35, si è provveduto a:

- in ossequio a quanto previsto dall'OIC 16, scorporare il valore del terreno dal valore complessivo dell'immobile. A tal proposito, non risultando dall'atto di acquisto tale importo, si è provveduto a stimare tale valore in via forfettaria per un valore pari al 20% del valore iscritto in bilancio;
- il valore netto post scorporo è stato ammortizzato adottando l'aliquota sopra esposta, e determinando un fondo ammortamento dal 2020 facendo quindi decorrere l'ammortamento da tale esercizio.

In considerazione delle finalità dell'Ente, le immobilizzazioni materiali non strumentali sono esposte tra le rimanenze in quanto si tratta esclusivamente di beni ricevuti in eredità e che sono destinati ad essere alienati.

#### *Immobilizzazioni finanziarie*

Le immobilizzazioni finanziarie relative a partecipazioni o titoli sono iscritte al costo rilevato al momento dell'iscrizione iniziale. In merito alle partecipazioni, il costo non può essere mantenuto, in conformità a quanto dispone l'articolo 2426, comma 1, numero 3), del codice civile, se la partecipazione alla data di chiusura dell'esercizio risulta durevolmente di valore inferiore al valore di costo. Accertata in sede di formazione del bilancio la perdita durevole di valore della partecipazione e determinato il suo valore recuperabile, il valore di iscrizione in bilancio è ridotto a tale minor valore. La riduzione di valore è interamente imputata all'esercizio in cui è accertata. Se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività



avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo. Per quanto riguarda i titoli, essi sono iscritti in bilancio al valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

#### *Crediti*

I crediti sono rilevati nello Stato Patrimoniale secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza sono di scarso rilievo, oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore a 12 mesi).

Considerata l'inesistenza di partite contabili con scadenza superiore ai 12 mesi, alla luce di quanto previsto dall'OIC 19 paragrafo 42 e dall'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, non si è reso necessario adottare il criterio del costo ammortizzato previsto dall'art. 2426 n.8.

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo di svalutazione, esposto a diretta riduzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo.

I crediti per contributi vengono iscritti al momento dell'approvazione della delibera che ne attesta il diritto a riceverli.

Gli eventuali crediti non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato (Euro) sono convertiti in bilancio al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio.

#### *Rimanenze*

Così come anticipato nel paragrafo relativo alle Immobilizzazioni materiali, i beni mobili e immobili non strumentali alle attività del Comitato e destinati pertanto all'alienazione sono riclassificati in un'apposita voce nell'attivo circolante, ai sensi dell'articolo 2423-ter comma 3, e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (articolo 2426, comma 1, numero 9, codice civile). Nello specifico, come meglio esposto più avanti nell'analisi dell'Attivo Circolante, nella voce "4.1) altre rimanenze per immobili ricevuti in eredità destinati alla vendita" il Comitato espone al 31 dicembre 2022 i valori degli immobili ricevuti da eredità, se non strumentali alla attività della Fondazione, destinati alla vendita alla luce del disposto OIC 16 al par. 25 laddove è espressamente previsto che *le immobilizzazioni materiali che la società decide di destinare alla vendita sono classificate in un'apposita voce dell'attivo circolante*. In questo caso, l'andamento del mercato è dedotto da perizie redatte da esperti terzi indipendenti.

Sempre nella medesima voce "Rimanenze" sono anche riportate le giacenze di "beni da erogazioni liberali" costituite da merce e/o da prodotti ricevuti in donazione. Esse sono iscritte alla data di bilancio al valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (art. 2426 numero 9 c.c.). Per costo di acquisto si intende il *fair value* della merce e/o del prodotto donato che in prima istanza è rappresentato dal valore commerciale con cui il donatore ha trasferito al Comitato i beni donati più gli oneri accessori, con esclusione degli oneri finanziari. Le giacenze in esame sono oggetto di svalutazione in bilancio quando il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile.

#### *Disponibilità liquide*

Le disponibilità liquide postali, di banca e di cassa sono iscritte al valore nominale, per la loro reale consistenza. Si precisa che per ragioni operative la Fondazione dispone di una cassa il cui utilizzo è disciplinato da apposito Regolamento interno. In questo quadro, è stata anche istituita una "cassa in valuta" al fine di semplificare la gestione, ad esempio, di trasferite all'estero in Paesi dove è necessaria una disponibilità in Dollari USA anziché in Euro. Il tasso di cambio utilizzato al 31 dicembre 2022 è pari a EUR/USD 1,0666



### *Ratei e risconti*

I ratei e risconti attivi si riferiscono a quote di oneri e proventi comuni a due o più esercizi. Sono calcolati secondo il principio della competenza temporale e nel rispetto del principio generale di correlazione degli oneri e dei proventi in ragione d'esercizio.

### *Patrimonio Netto*

Il Patrimonio netto rappresenta la dotazione a disposizione del Comitato alla data di bilancio per il perseguimento dei propri fini ed è distinta in:

#### *Patrimonio vincolato*

Il Patrimonio vincolato accoglie le riserve generate da fondi monetari e vincolati in base a scelte definite in via preordinata dallo Statuto, da decisioni dell'Organo Esecutivo o di terzi. Nel caso specifico la riserva iscritta nel Patrimonio vincolato è primariamente costituita dal valore dell'immobile in cui la Fondazione ha la propria sede. La relativa movimentazione avviene in aumento o in diminuzione rispettivamente per la capitalizzazione delle spese straordinarie sostenute in relazione al suddetto immobile, o per la neutralizzazione dell'ammortamento sempre relativo all'immobile.

#### *Patrimonio libero*

Il Patrimonio libero è composto dalle riserve statuarie e contabili derivanti dagli avanzi economici accumulati nel corso del tempo, oltre al risultato d'esercizio.

#### *Fondi per rischi ed oneri*

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile elaborata sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri. L'informativa non è richiesta per le passività potenziali ritenute remote

#### *Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato*

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti ed è stato determinato sulla base di quanto disposto dall'art. 2120 del Codice Civile e dai contratti nazionali ed integrativi in vigore alla data di predisposizione del bilancio, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a tale data.

La passività è oggetto di rivalutazione a mezzo di indici previsti dalla specifica normativa in materia.

#### *Debiti*

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il criterio del costo ammortizzato vedasi quanto detto con riferimento ai crediti.

Il Comitato considerata l'inesistenza di partite contabili con scadenza superiore ai 12 mesi, alla luce di quanto previsto dall'OIC 19 paragrafo 42 e dall'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, non ha ritenuto necessario adottare il criterio del costo ammortizzato previsto dall'art. 2426 n.8.

#### *Oneri e Proventi*

La rilevazione degli oneri e dei proventi avviene nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza. Pertanto, sia gli oneri che i proventi vengono rilevati nel periodo in cui sono realizzati o in quello in cui si acquisisce il diritto a riceverli indipendentemente dai vincoli e dalle restrizioni che

possano condizionare il momento di utilizzo o le modalità di fruizione degli stessi e si tiene conto dei delle perdite di competenza con il medesimo criterio.

Gli oneri e i proventi sono rappresentati secondo la loro area di gestione, comprendendo anche eventuali proventi ed oneri straordinari.

Più specificamente, si riportano qui di seguito i criteri relativi alle principali categorie di proventi:

Tipologia di provento	Criterio applicato per la rilevazione
5 per mille	I proventi derivanti dal programma “5 per mille” sono contabilizzati per competenza sulla base della pubblicazione, da parte della Agenzia delle Entrate, degli elenchi dei beneficiari. Pertanto, l’esercizio in cui tali proventi vengono rilevati coincide con quello in cui l’Agenzia delle Entrate rende disponibili tali elenchi.
Eredità e lasciti	I beni immobili non strumentali, acquisiti a titolo di eredità in cui il Comitato Italiano è individuato quale beneficiario, vengono iscritti in bilancio nella voce rimanenze alla data di acquisizione del diritto, sino alla loro alienazione, al fair value. Gli altri beni patrimoniali e finanziari, diversi da quelli immobili, ricevuti in eredità sono iscritti al fair value alla data di acquisizione del diritto. Per accordo fra le parti, la raccolta fondi include altresì tutte le somme derivanti dalla liquidazione e/o dalla vendita di tutti i beni, rendite o diritti, derivanti da successioni testamentarie, nonché da trust o polizze assicurative e/o da donazioni e in genere da atti di liberalità, disposti o relitti in Italia a favore di UNICEF Internazionale; le somme già liquide e quelle derivanti dalla liquidazione e/o vendita dei suddetti beni, redditi, patrimoni o altri diritti, sono da considerarsi integralmente trasferiti al Comitato Nazionale, che le accetta in conformità all’Accordo di Cooperazione con UNICEF Internazionale. Tali somme contribuiscono a determinare i proventi lordi (entrate) raccolti dal Comitato nazionale e utilizzati ai fini della determinazione del contributo finanziario netto annuale del Comitato nazionale all’UNICEF da parte del Comitato nazionale, conformemente alla sezione 14 dell’accordo di cooperazione. Qualora l’immobile oggetto di lascito o proveniente da donazione immobiliare sia gravato da vincolo culturale e sia stata ottenuta l’autorizzazione alla alienazione, in caso di vendita del medesimo immobile, il relativo provento si considererà acquisito ai fini del bilancio alla data dell’atto di accertamento di avveramento della condizione sospensiva di mancato esercizio della prelazione da parte del Ministero della Cultura e/o degli altri enti aventi diritto. I beni mobili acquisiti a titolo di eredità ed intestati al Comitato Italiano vengono formalmente iscritti in bilancio nella voce rimanenze fino alla loro alienazione.
Donazioni ed erogazioni liberali da aziende	I proventi derivanti dalla tipologia in oggetto sono contabilizzati nel momento in cui la donazione è formalizzata tra il donatore e il Comitato. Rientrano in tale fattispecie le giacenze di “beni da erogazioni liberali” costituite da merce e/o da prodotti ricevuti in donazione.
Donazioni ed erogazioni liberali da privati	Tali proventi vengono registrati nel momento in cui il Comitato viene a conoscenza della donazione a suo favore. Rientrano in tale voce, fra l’altro: i) le donazioni attraverso bollettini postali; ii) le donazioni tramite SDD (Sepa Direct Debit); iii) le donazioni ricevute tramite i Comitati locali.
SMS	I proventi derivanti dal programma SMS sono contabilizzati per competenza, in considerazione dell’esercizio in cui la campagna SMS si è tenuta, sulla base di elaborazioni di stime ricevute dalle compagnie telefoniche che hanno supportato il servizio, ovvero, quando ciò non fosse disponibile, di elaborazioni interne tramite strumenti gestionali associati al CRM <sup>7</sup> .
Contributi Privati	I proventi derivanti da contributi privati sono contabilizzati sulla base della effettiva ricezione del contributo stesso; nel caso di progetti finanziati supportati da accordi, sono contabilizzati sulla base dell’avanzamento del progetto.
Aste ed eventi	I relativi proventi sono contabilizzati al momento della comunicazione dei dati dall’ente organizzatore dell’evento medesimo.

<sup>7</sup> Per la definizione di CRM si veda più sopra, nota a piè di pagina (4)



Tutte le perdite, comprese quelle presunte o probabili, sono iscritte in bilancio anche se non definitivamente realizzate e anche se conosciute dopo la data di chiusura dell'esercizio.

#### *Imposte*

Come già detto, la Fondazione è soggetta ad imposizione diretta (IRES) solo con riferimento ad eventuali redditi fondiari, di capitale e redditi diversi ed è soggetta ad imposizione IRAP sulla base del solo criterio retributivo di determinazione del valore della produzione netta.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali e vengono appostate rispettivamente nel fondo imposte differite iscritto nel passivo, tra i fondi rischi e oneri, e nella voce "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Per contro, le imposte differite passive sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili

#### *Beni provenienti da eredità*

Per accordo fra le parti, tutte le somme derivanti dalla liquidazione e/o dalla vendita di tutti i beni, rendite o diritti, derivanti da successioni testamentarie, nonché da trust o polizze assicurative e/o da donazioni e in genere da atti di liberalità, disposti o relitti in Italia a favore di UNICEF Internazionale sono iscritti tra i valori economici e patrimoniali del Comitato in virtù di un accordo fra il Comitato stesso e UNICEF Internazionale che integra l'Accordo di Cooperazione richiamato più sopra al punto 1. Tale accordo si pone in continuità con la prassi accettata e consolidata tra le parti adottata negli anni precedenti all'esercizio appena terminato.

Inoltre, i beni mobili ed immobili acquisiti a titolo di eredità ed intestati al Comitato Italiano vengono formalmente iscritti in bilancio nella voce rimanenze.

## B. Illustrazione delle poste di Bilancio STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO	31.12.2022	31.12.2021
<b>A) Quote associative o apporti ancora dovuti</b>		-
<b>B) Immobilizzazioni:</b>		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali:</i>		
1) costi di impianto e di ampliamento		
2) costi di sviluppo		
3) diritti di brevetto industriale e utilizzazione delle opere d'ingegno		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	369.573	481.897
5) avviamento		

6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	181.750
7) altre		
<b>Totale</b>	<b>369.573</b>	<b>663.647</b>
<i>II - Immobilizzazioni materiali:</i>		
1) terreni e fabbricati	11.920.105	12.223.815
2) impianti e macchinari		
3) attrezzature		
4) altri beni		
5) immobilizzazioni in corso e acconti		
<b>Totale</b>	<b>11.920.105</b>	<b>12.223.815</b>
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:</i>		
1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate		-
b) imprese collegate		
c) altre imprese		
2) crediti:		
a) verso imprese controllate		
b) verso imprese collegate		
c) verso altri enti del Terzo settore		
d) verso altri		
3) altri titoli	477.738	989.400
<b>Totale</b>	<b>477.738</b>	<b>989.400</b>
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>12.767.416</b>	<b>13.876.862</b>
<b>C) Attivo circolante:</b>		
<i>I - Rimanenze:</i>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) lavori in corso su ordinazione		
4) prodotti finiti e merci	1.804.134	1.682.765
5) acconti		
<b>Totale</b>	<b>1.804.134</b>	<b>1.682.765</b>
<b>II - Crediti</b>		
1) verso utenti e clienti	3.856.882	2.528.477
2) verso associati e fondatori		
3) verso enti pubblici	9.487	88.798
4) verso soggetti privati per contributi	9.100	12.550
5) verso enti della stessa rete associativa		

6) verso altri enti del Terzo settore	85.415	67.052
7) verso imprese controllate		
8) verso imprese collegate		
8.1) verso Unicef per acconti su trasferimento fondi e spese anticipate	37.345.937	24.641.433
9) crediti tributari	11.917	6.539
10) da 5 per mille		
11) imposte anticipate		
12) verso altri	486.405	2.938.558
<b>Totale</b>	<b>41.805.143</b>	<b>30.283.407</b>
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:</i>		
1) partecipazioni in imprese controllate		
2) partecipazioni in imprese collegate		
3) altri titoli		
<b>Totale</b>		
IV - Disponibilità liquide:		
1) depositi bancari e postali	19.413.694	18.672.169
2) assegni	752.190	104.755
3) danaro e valori in cassa	67.835	53.691
<b>Totale</b>	<b>20.233.719</b>	<b>18.830.615</b>
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>63.842.996</b>	<b>50.796.787</b>
D) Ratei e risconti attivi	194.696	220.269
<b>Totale ratei e risconti</b>	<b>194.696</b>	<b>220.269</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>76.805.108</b>	<b>64.893.918</b>

<b>STATO PATRIMONIALE - PASSIVO</b>	<b>31.12.2022</b>	<b>31.12.2021</b>
<b>A) Patrimonio netto:</b>		
I – Fondo di dotazione dell'ente		
II – Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie		
<b>2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali</b>		
2.a) fondo reinvestito in immobili	11.913.605	12.216.315
2.b) fondo UNICEF destinato al funzionamento del Comitato Italiano	167.113	176.755
3) Riserve vincolate destinate da terzi		
III – Patrimonio libero:		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione		



2) Altre riserve		
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	57.153.380	44.941.713
<b>Totale</b>	<b>69.234.098</b>	<b>57.334.783</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri:</b>		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) per imposte, anche differite		
3) altri	184.861	404.900
<b>Totale</b>	<b>184.861</b>	<b>404.900</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>417.392</b>	<b>401.722</b>
<b>D) Debiti</b>		
1) debiti verso banche	2.633	997
2) debiti verso altri finanziatori		
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
4) debiti verso enti della stessa rete associativa		
5) debiti per erogazioni liberali condizionate		
6) acconti		
7) debiti verso fornitori	5.254.240	4.447.221
8) debiti verso imprese controllate e collegate		
9) debiti tributari	337.312	300.585
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	252.515	347.763
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	782.875	651.401
12) altri debiti	247.877	426.451
<b>Totale</b>	<b>6.877.452</b>	<b>6.174.418</b>
E) Ratei e risconti passivi	91.305	578.095
<b>Totale</b>	<b>91.305</b>	<b>578.095</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>76.805.108</b>	<b>64.893.918</b>

#### 4. Movimenti delle immobilizzazioni

##### i) Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, al 31 dicembre 2022, ammontano a Euro 370 mila al netto degli ammortamenti accumulati (Euro 328 mila al 31 dicembre 2021).

La tabella che segue evidenzia le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni in corso e acconti	TOTALE
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	639.916	181.750	821.666
Contributi ricevuti	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	158.019	0	158.019
Svalutazioni	0	0	0
<b>Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente</b>	481.897	181.750	663.647
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Incrementi per acquisizione	9.300		9.300
Contributi ricevuti	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	48.400	-48.400	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	170.024	0	170.024
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	133.350	133.350
Altre variazioni	0	0	0
<b>Totale variazioni</b>	-112.324	-181.750	-294.074
<b>Valore di fine esercizio</b>	369.573	0	369.573

Le “concessioni, licenze e marchi” al 31.12.2022 ammontano ad Euro 370 mila, al netto del fondo ammortamento pari a Euro 328 mila. Come detto nei criteri di valutazione, gli ammortamenti sono calcolati tenuto conto della vita utile stimata degli stessi. In particolare, il sistema di gestione donatori (di qui in avanti anche: CRM) è stato ammortizzato in 4 anni, visto il ritmo accelerato di innovazione tecnologica nelle aree dei pagamenti e del digital marketing, mentre il sistema MAR in 5 anni. Si rileva inoltre che nel 2022, oltre alla messa in funzione dei sopra menzionati programmi, sono stati capitalizzati gli ulteriori costi sostenuti per la implementazione degli stessi, per un valore complessivo pari a Euro 9 mila.

Le immobilizzazioni in corso ed acconti, pari a Euro 182 mila a fine 2021, sono invece pari a 0 al 31.12.2022. Infatti, costi sostenuti per Euro 48 mila per lo sviluppo del Datawarehouse, un nuovo programma utilizzato per l'attività di analisi per la raccolta fondi, sono stati riclassificati alla voce “Concessioni, licenze, marchi e diritti simili”. La restante parte, pari ad Euro 133 mila, era afferente a costi relativi ad un progetto finalizzato alla internalizzazione della gestione delle donazioni provenienti dal sito e dalle attività dei Comitati locali. Tale progetto era stato sviluppato nel 2016/2017 e rivisto nel 2020 per poter essere integrato all'interno del nuovo sistema di gestione donatori. Non era stato possibile far entrare in funzione questo applicativo nel 2016/2017 in quanto, nel frattempo, si era intrapreso il

progetto del nuovo CRM<sup>8</sup> e si era deciso che il software per la gestione del magazzino e dei Comitati locali dovesse essere integrato nello stesso. A causa della situazione emergenziale COVID-19, nel 2021 non è stato possibile portare a termine il progetto stesso. Nel corso del 2022 è stata quindi effettuata una valutazione di convenienza sul proseguimento o meno del progetto, al termine della quale si è concluso che, anche in considerazione delle nuove tecnologie sopravvenute in questi anni, sarebbe stato antieconomico portare a termine l'attività e si è conseguentemente provveduto a svalutarne il relativo ammontare in bilancio.

Ad integrazione di quanto appena esposto si precisa che, con riferimento alle immobilizzazioni immateriali, non sono stati ricevuti contributi.

## ii) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali ammontano ad Euro 11.920 mila (12.224 mila Euro al 31 dicembre 2021).

La seguente tabella evidenzia le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Terreni e fabbricati	TOTALE
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
Costo	12.846.602	12.846.602
Contributi ricevuti	0	0
Rivalutazioni	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	622.787	622.786
Svalutazioni	0	0
<b>Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente</b>	12.223.815	12.223.815
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
Incrementi per acquisizione	9.643	9.642
Contributi ricevuti	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio		0
Ammortamento dell'esercizio	313.353	313.353
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0
Altre variazioni	0	0
<b>Totale variazioni</b>	-303.711	-303.711
<b>Valore di fine esercizio</b>	11.920.105	11.920.105

La voce è così composta:

<sup>8</sup> Per la definizione di CRM si veda più sopra, nota a piè di pagina (4)



- Immobili: Euro 11.914 mila;
- Costruzioni leggere: Euro 6 mila

al netto dell'ammortamento.

Gli immobili sono costituiti dallo stabile in Via Palestro 68 – Roma, dove è situata la sede del Comitato Italiano per L'UNICEF; il valore include le spese sostenute per manutenzione straordinaria e migliorie apportate sull'immobile stesso, al netto della relativa quota di ammortamento per come descritto più sopra nel quadro della descrizione dei criteri di valutazione delle immobilizzazioni materiali.

A fronte dell'iscrizione di tali attività nelle immobilizzazioni, è stata allocata nel Patrimonio Netto del Comitato Italiano per L'UNICEF la riserva di natura vincolata di pari importo.

Le costruzioni leggere sono rappresentate da una edicola ricevuta in donazione nel corso del 2019 e attualmente utilizzata dal Comitato locale dell'Aquila per gli scopi propri del Comitato; le costruzioni leggere sono ammortizzate con aliquota del 10%.

Ad integrazione di quanto appena esposto si precisa che, con riferimento alle immobilizzazioni materiali:

- non sono stati ricevuti contributi;
- non sono state fatte, nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti, rivalutazioni o svalutazioni.

### iii) Immobilizzazioni finanziarie

La voce immobilizzazioni finanziarie è pari ad Euro/ 478 mila (Euro 989 mila al 31 dicembre 2021) e comprende titoli di varia natura per la quasi totalità pervenuti a seguito di lasciti ed eredità a favore della Fondazione. Tali titoli figurano nel presente bilancio in attesa di essere liquidati secondo le modalità previste dalle procedure e autorizzazioni relative ai medesimi lasciti ed eredità.

La tabella che segue evidenzia le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio:

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	Altri titoli	TOTALE
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
Costo	989.400	989.400
Contributi ricevuti	0	0
Rivalutazioni	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0
Svalutazioni	0	0
<b>Valore al 31/12 esercizio precedente</b>	989.400	989.400
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
Incrementi per acquisizione	277.448	0
Contributi ricevuti	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni	789.110	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0

Altre variazioni	0	0
<b>Totale variazioni</b>	-511.662	-511.662
<b>Valore di fine esercizio</b>	477.738	477.738

Gli incrementi registrati nel corso dell'anno si riferiscono a posizioni inerenti ad eredità ricevute, e non ad attività di investimento finanziario del Comitato.

Il valore di bilancio riflette il valore di carico. Per quei titoli che al 31 dicembre 2022 evidenziavano un valore di mercato - secondo quanto comunicato dall'Istituto di credito presso il quale i titoli sono in giacenza - inferiore a quello di carico, si è provveduto ad incrementare il fondo svalutazione, commentato più avanti, per un valore di Euro 7,9 mila

Ad integrazione di quanto appena esposto si precisa che, con riferimento alle immobilizzazioni materiali:

- non sono stati ricevuti contributi;
- non sono state fatte, nell'esercizio e negli esercizi precedenti, rivalutazioni.

#### 5. Composizione delle voci «costi di impianto e di ampliamento» e «costi di sviluppo»

Non sussistono costi di impianto e di ampliamento, né costi di sviluppo.

#### 6. Composizione dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sussistono crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni, né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Si danno qui di seguito alcune informazioni relative alle poste principali dell'Attivo e del Passivo Circolante.

##### i) Attivo Circolante

Attivo circolante	2022	2021	variazione	%
<b>I - Rimanenze</b>				
rimanenze per immobili ricevuti in eredità destinati alla vendita	1.788.871	1.682.765	106.106	6%
rimanenze per beni da donazioni	15.263	0	15.263	
<b>Totale rimanenze</b>	<b>1.804.134</b>	<b>1.682.765</b>	<b>121.369</b>	<b>7%</b>
<b>II - Crediti</b>				
verso utenti e clienti	3.856.882	2.528.477	1.328.405	53%
verso enti pubblici	9.487	88.798	-79.311	-89%
verso soggetti privati per contributi	9.100	12.550	-3.450	-27%
verso altri enti del Terzo settore	85.415	67.052	18.363	27%



verso imprese collegate: Unicef per acconti	37.345.937	24.641.433	12.704.504	52%
crediti tributari	11.917	6.539	5.378	82%
verso altri	486.405	2.604.566	-2.118.161	-81%
beni da erogazioni liberali		333.992	-333.992	-100%
<b>Totale crediti</b>	<b>41.805.143</b>	<b>30.283.407</b>	<b>11.521.736</b>	<b>38%</b>
<b>IV - Disponibilità liquide:</b>				
depositi bancari e postali	19.413.694	18.672.169	741.525	4%
assegni	752.190	104.755	647.435	618%
danaro e valori in cassa	67.835	53.691	14.144	26%
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>20.233.719</b>	<b>18.830.615</b>	<b>1.403.104</b>	<b>7%</b>
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>63.842.996</b>	<b>50.796.787</b>	<b>13.046.209</b>	<b>26%</b>

- **Rimanenze**

Ammontano ad Euro 1.804 mila (Euro 1.683 mila al 31 dicembre 2021) e accolgono per Euro 1.789 mila beni immobili ricevuti in eredità o legato e intestati al Comitato Italiano per l'UNICEF destinati alla vendita; per i restanti Euro 15 mila l'importo si riferisce invece al valore di beni provenienti da donazioni in natura risultanti presso il Comitato al 31.12.2022.

Sempre con riguardo ai beni immobili provenienti da successioni testamentarie, si precisa che la classificazione tra le rimanenze riflette le considerazioni sulla non partecipazione del bene alla gestione dell'organizzazione: difatti i beni ricevuti in eredità o legato non rientrano nella definizione di immobilizzazione materiale, né nei relativi criteri di classificazione.

La classificazione nell'attivo circolante di tali immobili, infatti, è dettata dal fatto che gli stessi non sono strumentali all'attività del Comitato e che l'intenzione del Comitato è quella di dismetterli.

A tal riguardo si evidenzia che tra le rimanenze sono iscritti anche immobili che presentano alcuni elementi ostativi alla alienazione e che il Comitato sta provvedendo alla loro risoluzione. Nello specifico il valore di tali immobili al 31 dicembre 2022 è pari a Euro 309 mila. Il valore delle rimanenze è supportato da perizie effettuate da terzi e non si è reso stato necessario effettuare svalutazioni. Nel corso dell'esercizio 2022 il valore delle rimanenze si movimenta per Euro 50 mila in diminuzione a seguito della cessione di un immobile ricevuto nel 2020 e per Euro 171 mila in aumento per l'acquisizione di 3 ulteriori immobili provenienti da eredità. Nel corso dell'esercizio sono proseguite le attività finalizzate alla cessione degli immobili precedentemente acquistati, come testimoniato dalla cessione del cespite ricevuto nel 2020 su riportata. Per quanto riguarda gli altri immobili ricevuti negli esercizi antecedenti il 2022 si riporta che per alcuni, acquisiti nel 2019, la vendita appare probabile nel breve termine alla luce delle iniziative intraprese. In riferimento ad altri beni ricevuti da un'eredità nel corso del 2020 e in comunione con la vedova del *de cuius*, si informa che con atto del 5 dicembre 2022 è stata sciolta la comunione ereditaria in oggetto procedendo alla divisione del compendio immobiliare in due lotti, uno dei quali assegnato al Comitato. Il valore stimato del compendio alla data del rogito risulta maggiore di quanto esposto in bilancio al 31.12.2021 (Euro 1.323 mila). Sulla base del principio di prudenza si è ritenuto di non adeguare il valore in bilancio a quanto stimato in sede di perizia. Si conferma infine anche per tale compendio la volontà del Comitato di procedere alla vendita dei beni non appena ve ne siano le condizioni.



I beni immobili provenienti da lasciti sono infatti gestiti già dal momento della loro acquisizione nel patrimonio del Comitato come beni destinati alla vendita per ottemperare all'obiettivo primario del trasferimento delle entrate a UNICEF Internazionale.

- **Crediti**

I crediti, al 31 dicembre 2022, ammontano ad Euro 41.805 mila (Euro 30.283 mila al 31 dicembre 2021). Di seguito si commentano le voci più significative:

I crediti verso utenti e clienti ammontano a Euro 3.857 mila (Euro 2.528 mila nel 2021). La voce accoglie crediti verso imprese e verso Poste Italiane per donazioni per Euro 607 mila, crediti per raccolta fondi tramite SMS pari a Euro 609 mila, crediti afferenti a due eventi: (i) un Gala svoltosi a St. Barth per un importo pari a 689 mila Euro, il cui incasso è avvenuto a gennaio 2023; (ii) il "LuisaViaRoma for UNICEF" Gala, realizzato a Capri a luglio 2022, per un importo pari a Euro 1.952 mila; per tale importo si presume che l'incasso avverrà non oltre il primo semestre 2023.

I crediti verso UNICEF Internazionale ammontano ad Euro 37.346 mila (Euro 24.641 mila nel 2021) e sono composti prevalentemente dai versamenti periodici in acconto sull'avanzo di esercizio, così come descritto al capitolo 16). Il dato è sensibilmente maggiore dello scorso anno in virtù del maggiore avanzo di gestione prodotto nell'esercizio, primariamente riconducibile agli effetti della raccolta fondi per la crisi ucraina.

La voce crediti verso altri ammonta a Euro 486 mila (Euro 2.939 mila al 31 dicembre 2021), e include crediti per eredità, anticipazioni, depositi. Tale voce registra un decremento di Euro 2.452 mila rispetto all'esercizio precedente, derivante principalmente dalla dinamica delle donazioni per lasciti testamentari che al 31 dicembre non risultavano ancora finanziariamente disponibili. Inoltre, al 31.12.2021, questa voce in bilancio accoglieva anche beni da erogazioni liberali per 334 mila Euro, mentre il corrispondente importo al 31.12.2022 è pari a 0.

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo.

- **Disponibilità liquide**

Disponibilità liquide	2022	2021	variazione	%
Banche Comitato Nazionale	16.551.186	15.407.173	1.144.013	7%
Banche Comitati locali	93.565	135.833	-42.268	-31%
Conti correnti postali	2.768.942	3.129.163	-360.221	-12%
Casse Comitato Nazionale	757.748	109.472	648.276	592%
Casse Comitati locali	62.278	48.974	13.302	27%
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>20.233.719</b>	<b>18.830.615</b>	<b>1.403.104</b>	<b>7%</b>

Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2022 ammontano ad Euro 20.234 mila (Euro 18.831 mila al 31 dicembre 2021). Si precisa che l'importo relativo alle Casse Comitato Nazionale risulta in forte incremento rispetto allo scorso anno in relazione alla giacenza di assegni circolari per un importo complessivo pari a 722 mila Euro derivanti dalla cessione di un immobile, perfezionata negli ultimi giorni di dicembre 2022.

## ii) Passivo Circolante

### • Debiti

Debiti	2022	2021	variazione	%
debiti verso banche	2.633	997	1.636	164%
debiti verso fornitori	5.254.240	4.447.221	807.019	18%
debiti tributari	337.312	300.585	36.727	12%
debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	252.515	347.763	-95.248	-27%
debiti verso dipendenti e collaboratori	782.875	651.401	131.474	20%
altri debiti	247.877	426.451	-178.574	-42%
<b>Totale</b>	<b>6.877.452</b>	<b>6.174.418</b>	<b>703.034</b>	<b>11%</b>

I debiti ammontano a Euro 6.877 mila (Euro 6.174 mila al 31 dicembre 2021), in aumento del 11% rispetto allo scorso esercizio; di seguito si descrivono le principali voci che li compongono:

*Debiti verso fornitori:* al 31 dicembre 2022 i debiti verso i fornitori ammontano ad Euro 5.254 mila (Euro 4.447 mila al 31 dicembre 2021), con un incremento di 807 mila Euro, pari al 18% rispetto all'esercizio precedente. Tale dinamica riflette la dinamica di aumento delle spese commentato più avanti nella sezione del Rendiconto Gestionale. In questa voce è inclusa l'importo di Euro 2.553 mila (Euro 2.074 mila al 31 dicembre 2021) relativa a debiti verso fornitori per fatture pervenute nel 2023 ma di competenza dell'esercizio 2022. La restante parte è costituita da debiti che derivano dalla normale attività di funzionamento del comitato per fatture ricevute entro la data di chiusura.

*Debiti tributari:* i debiti tributari al 31 dicembre 2022 ammontano ad Euro 337 mila (Euro 301 mila al 31 dicembre 2021) e si riferiscono principalmente a debiti verso l'Erario per ritenute IRPEF dipendenti e collaboratori. Tali ritenute sono state regolarmente versate nei primi mesi dell'esercizio 2023.

*Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale:* tale voce si riferisce ai debiti dovuti a fine esercizio 2022 agli istituti di previdenza e di sicurezza sociale per le quote a carico del Comitato e a carico dei dipendenti. Tali debiti sono stati regolarmente versati nei primi mesi dell'esercizio 2023.

*Debiti verso dipendenti e collaboratori:* la voce accoglie i debiti verso il personale per competenze maturate.

*Altri debiti:* la voce accoglie principalmente debiti riconducibili a caparre collegate a lasciti ed eredità ricevuti ed in corso di divisione.

## 7. Trattamento di Fine Rapporto; Composizione delle voci «ratei e risconti attivi» e «ratei e risconti passivi» e della voce «altri fondi» dello stato patrimoniale

### • Trattamento Fine Rapporto

Il debito per TFR al 31.12.2022 ammonta ad Euro 417 mila al netto del credito verso il Fondo Tesoreria INPS. La voce rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti ed è stato determinato sulla base di quanto disposto dall'art. 2120 del Codice Civile e dai contratti nazionali ed integrativi in vigore alla data di predisposizione del bilancio, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti al 31.12.2022, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a tale data.



La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Descrizione	Importi
<b>Saldo TFR al 31/12/2021</b>	<b>401.722</b>
Crediti verso Fondo di tesoreria INPS per TFR	2.289.584
<b>Fondo TFR al 31/12/2021</b>	<b>2.691.306</b>
Altri utilizzi (imposta sostitutiva su rivalutazione TFR)	-43.451
Liquidazioni	-305.383
Accantonamenti dell'esercizio	343.274
Rivalutazione fondo tesoreria	255.595
Accantonamento previdenza complementare	-84.628
<b>Fondo TFR al 31/12/2022</b>	<b>2.856.713</b>
Crediti verso Fondo di tesoreria INPS per TFR	-2.439.321
<b>Saldo TFR al 31/12/2022</b>	<b>417.392</b>

- **Ratei e Risconti**

Movimenti RATEI E RISCONTI ATTIVI	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	-	-
Risconti attivi	220.269	25.573	194.696
<b>TOTALE</b>	<b>220.269</b>	<b>25.573</b>	<b>194.696</b>

Composizione RISCONTI ATTIVI	Importo
Canoni affitto e spese condominiali	8.367
Canoni assicurazioni	23.645
Canoni utenze e servizi vari	162.684
<b>TOTALE</b>	<b>194.696</b>

I ratei e risconti attivi, al 31 dicembre 2022, ammontano ad Euro 195 mila (Euro 220 mila al 31 dicembre 2021) e sono principalmente costituiti da quote di canoni di locazione/condominio, da servizi informatici/telefonici ricevuti nel 2022 ma di competenza dell'esercizio successivo (sia della Sede

Nazionale che dei Comitati locali) e da canoni riconducibili ad attività di mailing programmate per il 2023 per 62 mila Euro.

Movimenti RATEI E RISCONTI PASSIVI	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	-	-	-
Risconti passivi	578.095	- 486.790	91.305
<b>TOTALE</b>	578.095	- 486.790	91.305

Composizione RISCONTI PASSIVI	Importo
Contributi da soggetti diversi	76.043
Contributi da soggetti privati per donazione beni in natura	15.262
<b>TOTALE</b>	<b>91.305</b>

La voce risconti passivi pari ad Euro 91 mila (Euro 578 mila al 31 dicembre 2021) è così composta: Euro 76 mila per contributi da soggetti diversi, in gran parte riconducibili alla quota parte di un contributo ricevuto e da ripartire per competenza fra gli esercizi 2022 e 2023. Per 15 mila Euro il valore si riferisce invece a contributi per donazione beni in natura; tale voce ammontava a 334 mila Euro al 31.12.2021, il che giustifica per la gran parte lo scostamento complessivo rispetto all'esercizio precedente.

Composizione ALTRI FONDI	31/12/2021	Accantonamento	Utilizzo	31/12/2022
Fondo rischi ed oneri	399.000	60.748	288.613	171.136
Fondo svalutazione titoli	5.900	7.900	75	13.725
<b>TOTALE</b>	<b>404.900</b>	<b>68.648</b>	<b>288.688</b>	<b>184.861</b>

Il fondo per rischi ed oneri al 31 dicembre 2022 ammonta ad Euro 185 mila (Euro 405 mila al 31 dicembre 2021). Il fondo rischi accoglie le potenziali passività derivanti dallo stanziamento di rischi registrati in corso d'anno per un totale di Euro 61 mila, accantonati a fronte di diversi dossier afferenti a lasciti testamentari, per i quali si ravvisano margini di rischio. Di contro, il fondo è stato rettificato rispetto al precedente esercizio per Euro 289 mila, a seguito della chiusura di un contenzioso giuslavoristico. Tale utilizzo si riconduce in parte all'importo pattuito in sede di conciliazione, in parte ad accantonamento precedentemente stanziato, e non utilizzato, per il medesimo dossier.

Per quanto attiene al Fondo svalutazione titoli, esso è stato movimentato nell'anno in corso accantonando un importo equivalente alla differenza fra valore di carico dei titoli registrati fra le Immobilizzazioni Finanziarie e il loro valore di mercato al 31 dicembre 2022, qualora tale differenza fosse negativa.

## 8. Movimentazioni delle voci di patrimonio netto



A) Patrimonio netto:	2022	2021
I – Fondo di dotazione dell'ente		
II – Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie		
<b>2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali</b>		
2.a) fondo reinvestito in immobili	11.913.605	12.216.315
2.b) fondo UNICEF destinato al funzionamento del Comitato	167.113	176.755
3) Riserve vincolate destinate da terzi	-	-
III – Patrimonio libero:		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	-	-
2) Altre riserve	-	-
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	57.153.380	44.941.713
<b>Totale</b>	<b>69.234.098</b>	<b>57.334.783</b>

Per quanto concerne la movimentazione dell'esercizio 2022 si evidenzia quanto segue: il decremento del Fondo Reinvestito in Immobili è relativo alla neutralizzazione dell'ammortamento dell'immobile dove ha sede il Comitato. Si veda a questo proposito anche quanto detto nei Criteri e nell'informativa relativa alle immobilizzazioni materiali. Il decremento del Fondo UNICEF destinato al funzionamento del Comitato è relativo all'utilizzo dello stesso già commentato sopra a proposito della capitalizzazione avvenuta nell'esercizio relativa alle spese straordinarie sostenute sulla Sede.

L'incremento dell'avanzo d'esercizio riflette la dinamica del risultato conseguito nell'esercizio medesimo. L'importo contabilizzato all'interno della voce "Fondo reinvestito in immobili" (Euro 11.914 mila) è da attribuirsi esclusivamente al valore dell'immobile dove ha sede lo stesso Comitato Italiano, mentre l'importo contabilizzato nella voce "Fondo UNICEF destinato al funzionamento del Comitato Italiano" (Euro 167 mila) è unicamente destinato alle eventuali spese di ristrutturazione atte a garantire il perfetto funzionamento dell'immobile di cui sopra.

Per quanto attiene infine alla movimentazione dell'avanzo di gestione registrato al termine del precedente esercizio, esso è stato destinato ad UNICEF Internazionale, come da Statuto e da decisione degli organi della Fondazione.

#### 9. Impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

I contributi ricevuti con finalità specifiche sono ampiamente descritti nel commento relativo ai proventi; si rimanda pertanto a quanto riportato nel capitolo 11, in particolare con riferimento al punto A.6). Non sussistono invece impegni di spesa o di reinvestimento fondi.

#### 10. Debiti per erogazioni liberali condizionate

Non sussistono debiti per erogazioni liberali condizionate.

## RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI	31.12.2022	31.12.2021	PROVENTI E RICAVI	31.12.2022	31.12.2021
<b>A) Costi e oneri da attività di interesse generale</b>			<b>A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale</b>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	732.218	343.315	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori		
2) Servizi:			2) Proventi dagli associati per attività mutuali		
2.1) consulenze e servizi professionali	894.916	655.217	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
2.2) altri servizi per attività istituzionali	6.595.780	8.060.734	4) Erogazioni liberali:		
2.3) attività di promozione	7.839.753	5.488.284	4.1) per donazioni UNICEF	64.598.090	52.453.571
2.4) spese postali e di spedizione	1.423.471	1.406.948	4.2) per lasciti ed eredità UNICEF	5.244.574	7.609.035
2.5) produzione stampati	1.681.943	1.267.447	Totale erogazioni liberali	69.842.664	60.062.606
2.6) servizi tecnologici e manutenzione	1.094.433	645.759			
Totale servizi	19.530.296	17.524.389	5) Proventi del 5 per mille	4.480.560	4.735.626
3) Godimento beni di terzi	446.526	422.324			
4) Personale			6) Contributi da soggetti privati		
4.1) personale dipendente	5.212.871	5.610.902	6.1) contributi finalizzati ad attività di interesse generale	8.060.502	5.856.986
4.2) collaboratori	259.812	158.525	6.2) contributi per promozione dei diritti dell'infanzia e adolescenza in Italia	229.482	149.331
Totale personale	5.472.683	5.769.428	6.3) contributi su progetti emergenza COVID		
5) Ammortamenti	162.184	150.179	Totale contributi da soggetti privati	8.289.984	6.006.317
5bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali					
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	53.748	115.000	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
7) Oneri diversi di gestione	86.291	70.753			
8) Rimanenze iniziali			8) Contributi da enti pubblici		
9) Accant. a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			8.1) contributi finalizzati ad attività di interesse generale	2.778	9.042
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			8.2) contributi per promozione dei diritti dell'infanzia e adolescenza in Italia	70.117	74.573
			Totale contributi da soggetti pubblici	72.895	83.615
			9) Proventi da contratti con enti pubblici		





<b>D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali</b>				
1) Su rapporti bancari	43.956	49.189		
2) Su prestiti				
3) Da patrimonio edilizio				
4) Da altri beni patrimoniali	0	962		
5) Accantonamenti per rischi ed oneri				
6) Altri oneri	10.037	31.116		
<b>Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali</b>	<b>53.993</b>	<b>81.267</b>		
<b>E) Costi e oneri di supporto generale</b>				
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	41.678	45.395		
2) Servizi				
2.1) consulenze e servizi professionali	282.905	261.967		
2.2) altri servizi per attività di supporto generale	363.647	276.728		
2.3) attività di promozione	530	1.000		
2.4) spese postali e di spedizione	25.145	27.883		
2.5) produzione stampati	7.148	2.274		
2.6) servizi tecnologici e manutenzione	93.065	84.562		
Totale servizi	772.440	654.414		
3) Godimento beni di terzi	91.027	104.897		
4) Personale				
4.1) personale dipendente	1.830.749	2.070.793		
4.2) collaboratori	3.425	790		
Totale personale	1.834.174	2.071.583		
5) Ammortamenti	321.193	629.126		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-62.292	-133.000		
<b>D) Ricavi, rendite e proventi da att. finanziarie e patrimoniali</b>				
1) Da rapporti bancari	21.191	13.989		
2) Da altri investimenti finanziari	93.688	305.102		
3) Da patrimonio edilizio				
4) Da altri beni patrimoniali				
5) Altri proventi				
<b>Totale ricavi, rendite e proventi da att. finanziarie e patrimoniali</b>	<b>114.879</b>	<b>319.091</b>		
Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	60.886	237.824		
<b>E) Proventi di supporto generale</b>				
1) Proventi da distacco del personale				
2) Altri proventi di supporto generale	153.106	98.497		



7) Altri oneri	40.922	8.862
8) Accant. a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali		
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-312.353	-620.286
<b>Totale costi e oneri di supporto generale</b>	<b>2.726.787</b>	<b>2.760.991</b>
<b>Totale oneri e costi</b>	<b>29.309.451</b>	<b>27.279.514</b>

<b>Totale proventi di supporto generale</b>	<b>153.106</b>	<b>98.497</b>
Avanzo/disavanzo attività di supporto generale	-2.573.681	-2.662.495
<b>Totale proventi e ricavi</b>	<b>86.691.416</b>	<b>72.457.620</b>
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	57.381.965	45.178.106
Imposte	228.585	236.393
<b>Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)</b>	<b>57.153.380</b>	<b>44.941.713</b>

**11. Analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale, organizzate per categoria, con indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.**

Il Rendiconto Gestionale evidenzia l'andamento dei flussi dell'esercizio e prevede l'imputazione dei componenti economici positivi e negativi per destinazione gestionale e, quindi per natura. Il Rendiconto Gestionale si divide, infatti, in cinque sezioni:

- A. attività di interesse generale
- B. attività diverse
- C. attività raccolte fondi
- D. attività della gestione patrimoniale e finanziaria
- E. costi e proventi comuni non ripartibili.

Complessivamente, l'esercizio 2022 ha rappresentato un anno di risultati straordinari per la Fondazione

<b>Sintesi complessiva dell'andamento economico</b>	<b>31.12.2022</b>	<b>31.12.2021</b>	<b>Variazione</b>	<b>%</b>
Totale proventi e ricavi	86.691.416	72.457.620	14.233.796	19,6%
Totale oneri e costi	29.538.036	27.515.907	2.022.129	7,3%
Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	57.153.380	44.941.713	12.211.667	27,2%

Il livello di proventi cresce infatti da 72.458 mila Euro a 86.691 mila, +19,6% a fronte di una crescita delle spese del 7,3%, da 27.515 mila Euro nel corso del 2021 a 29.538 mila nel 2022. Questo comporta un sensibile aumento dell'avanzo di gestione, da 44.942 mila Euro nel 2021 a 57.153 mila nel 2022, +27,2%. Questo miglioramento della redditività della Fondazione, sostenuto dall'incremento dei proventi, è riconducibile alla risposta delle donatrici e dei donatori italiani alla emergenza causata dalla guerra in Ucraina.

Il Consiglio Direttivo della Fondazione aveva approvato, in data 28 gennaio 2022 un bilancio preventivo per il medesimo esercizio. Anche il confronto con queste previsioni evidenzia risultati molto migliori del previsto

<b>Confronto con Bilancio preventivo</b>	<b>31.12.2022</b>	<b>Preventivo 2022</b>	<b>Variazione</b>	<b>%</b>
Totale proventi e ricavi	86.691.416	75.547.341	11.144.075	14,8%
Totale oneri e costi	29.538.036	31.561.911	-2.023.875	-6,4%
Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	57.153.380	43.985.430	13.167.950	29,9%

In questo caso, la differenza positiva di redditività è frutto non solo di un andamento dei proventi ampiamente migliore del previsto, ma anche per un contenimento delle spese complessive che risultano essere inferiori del -7% di quanto inizialmente previsto.

Si commentano di seguito le voci più significative, analizzandole sulla base delle suddette sezioni:

**A. Attività di interesse generale**

<b>ONERI E COSTI</b>	<b>31.12.2022</b>	<b>31.12.2021</b>	<b>Variazione</b>	<b>%</b>
----------------------	-------------------	-------------------	-------------------	----------



<b>A) Costi e oneri da attività di interesse generale</b>				
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	732.218	343.315	388.903	113%
2) Servizi:				
2.1) consulenze e servizi professionali	894.916	655.217	239.698	37%
2.2) altri servizi per attività istituzionali	6.595.780	8.060.734	- 1.464.954	-18%
2.3) attività di promozione	7.839.753	5.488.284	2.351.469	43%
2.4) spese postali e di spedizione	1.423.471	1.406.948	16.523	1%
2.5) produzione stampati	1.681.943	1.267.447	414.496	33%
2.6) servizi tecnologici e manutenzione	1.094.433	645.759	448.674	69%
Totale servizi	19.530.296	17.524.389	2.005.907	11%
3) Godimento beni di terzi	446.526	422.324	24.202	6%
4) Personale				
4.1) personale dipendente	5.212.871	5.610.902	- 398.031	-7%
4.2) collaboratori	259.812	158.525	101.287	64%
Totale personale	5.472.683	5.769.428	- 296.745	-5%
5) Ammortamenti	162.184	150.179	12.005	8%
5bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali				
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	53.748	115.000	- 61.252	-53%
7) Oneri diversi di gestione	86.291	70.753	15.538	22%
<b>Totale costi e oneri da attività di interesse generale</b>	<b>26.483.946</b>	<b>24.395.388</b>	<b>2.088.558</b>	<b>9%</b>

Il totale degli oneri di attività di interesse generale – schema A) - è pari ad Euro 26.484 mila (Euro 24.395 mila al 31 dicembre 2021), con un incremento complessivo di Euro 2.089 mila (+9%). Tale incremento, d'altro canto, è inserito nel quadro di previsioni di spese commentato più sopra che prevedevano comunque un volume complessivo di spese maggiore di quanto poi effettivamente sostenuto. A fronte di tale incremento si segnala in particolare la dinamica delle seguenti voci:

A1) *Materie prime*: al 31.12.2022 il totale delle materie prime relative all'attività di interesse generale è pari a Euro 732 mila e registra un incremento di Euro 389 mila (+113%) dovuto principalmente all'utilizzo nell'esercizio di beni ricevuti da donazioni.

A2) *Servizi*: il totale della voce servizi che ammonta ad Euro 19.530 mila (Euro 17.524 mila al 31 dicembre 2021), e registra un incremento di Euro 2.006 mila rispetto all'esercizio precedente (+11%).

Più nel dettaglio:

- La voce A.2.1) "consulenze e servizi professionali" al 31.12.2022 è pari a Euro 895 mila, in crescita di Euro 240 mila rispetto alla stessa voce nell'esercizio precedente; tale aumento è riconducibile principalmente ad attività di raccolta fondi e a consulenze legali.

- la voce A.2.2) “Altri servizi per attività istituzionali”, che al 31.12.2022 ammonta ad Euro 6.596 mila e mostra un decremento di Euro 1.465 mila (- 18%), riconducibile in particolare a minori oneri sostenuti per la c.d. acquisizione<sup>9</sup> di donatori regolari del programma *pledge*. Inoltre, l’evento televisivo “Prodigi”, svolto nel 2021, non è stato realizzato nel corso del 2022, essendo stato sostituito da un’altra iniziativa televisiva, una puntata dedicata della trasmissione “L’eredità”, la cui organizzazione ha generato oneri inferiori. Si sottolinea infine che questa voce accoglie anche per Euro 365 mila spese sostenute a riguardo di progetti di advocacy sull’Italia commentati più avanti nel capitolo 20<sup>10</sup>.
- La voce A2.3) “attività di promozione” risulta pari a Euro 7.840 mila ed evidenzia un incremento degli oneri (+43%) riconducibile alla pubblicità sui media per l’acquisizione di donatori regolari. L’attività di promozione è supportata dai contributi finalizzati ricevuti da UNICEF Internazionale (si veda quanto detto successivamente al punto A.6 Ricavi da contributi finalizzati).
- La voce A2.4) “spese postali e di spedizione” e A.2.5) “spese di produzione stampati” registrano un incremento rispettivamente del 1% e 33%. L’incremento attiene alle attività di stampa a supporto delle attività di promozione dell’attività istituzionale condotte dalla struttura nazionale.
- La voce A.2.6) “Servizi tecnologici e manutenzione” ammonta ad Euro 1.094 mila, in aumento del 69% rispetto all’esercizio precedente. Questo incremento è dovuto primariamente alla crescita delle attività di raccolta fondi digitale. Inoltre, parte di questo aumento è riconducibile alla valutazione fatta sulle immobilizzazioni in corso ad inizio anno e commentata più sopra al paragrafo relativo alle immobilizzazioni immateriali.

A.3) I costi relativi al *godimento beni di terzi*, pari a Euro 447 mila, +6% rispetto al 2021, fanno riferimento ai costi sostenuti dal Comitato per l’affitto di locali, di attrezzature e spazi espositivi necessari allo svolgimento delle attività di volontariato e degli eventi.

A.4) *Personale*: I costi del personale inerenti alle attività di interesse generale ammontato a complessivi Euro 5.473 mila, in diminuzione rispetto al precedente esercizio del 5% circa<sup>11</sup>. Il costo relativo al personale dipendente è pari a Euro 5.213, quello relativo ai collaboratori è pari a Euro 260 mila. Il costo del personale dipendente si compone di costi relativi ai Programmi *pledges* per Euro 1.185 mila, costi per attività di raccolta fondi per Euro 719 mila; costi relativi ai programmi di filantropia 518 mila Euro; costi relativi al Programma Volontari Unicef, ivi compresa raccolta fondi territoriale, per Euro 587 mila, costi relativi all’acquisizione e alla gestione delle Eredità Euro 637 mila; costi per attività istituzionale, organizzazione di eventi e manifestazioni, attività nelle scuole e iniziative e programmi in genere Euro 1.827 mila. Per ulteriori dettagli si rinvia al paragrafo 13 della presente Relazione.

A5) *Ammortamenti* pari ad Euro 162 mila: la voce accoglie l’ammortamento dei software CRM e Datawarehouse, entrati in funzione rispettivamente nel corso degli esercizi 2021 e 2022 (si veda sopra al punto 4.i).

A6) *Accantonamenti per rischi ed oneri*: la voce ammonta ad Euro 54 mila ed è costituita dall’accantonamento effettuato già commentato nella corrispondente voce di Stato Patrimoniale a fronte di diversi dossier afferenti a lasciti testamentari, per i quali si ravvisa un rischio di soccombenza probabile.

<sup>9</sup> Con il termine “acquisizione” di donatori si intende quell’insieme di attività volto ad entrare in contatto con nuovi potenziali donatori, informarli sulle finalità e obiettivi dell’organizzazione e convincerli ad effettuare una prima donazione, o, come nel caso in oggetto, sottoscriverne una regolare

<sup>10</sup> Ci si riferisce in particolare ai progetti “#With You”; “Italia Brilla”; “Viaggiatori a Canestro” e “Diritti a Canestro”, commentati più avanti, capitolo 20

<sup>11</sup> Per il quadro complessivo sulla evoluzione degli oneri del Personale si rinvia più avanti, capitolo 13



7) *Oneri diversi di gestione*: la voce ammonta ad Euro 86 mila (Euro 71 mila nel 2021) ed è riferita a servizi di rassegna stampa, IMU e imposte diverse e altre spese diverse. L'aumento registrato nel corso dell'anno si riferisce primariamente ai servizi di rassegna stampa.

PROVENTI E RICAVI	31.12.2022	31.12.2021	Variazione	%
<b>A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale</b>				
4) Erogazioni liberali:				
4.1) per donazioni UNICEF	64.598.090	52.453.571	12.144.519	23%
4.2) per lasciti ed eredità UNICEF	5.244.574	7.609.035	- 2.364.460	-31%
Totale erogazioni liberali	69.842.664	60.062.606	9.780.058	16%
5) Proventi del 5 per mille	4.480.560	4.735.626	- 255.066	-5%
6) Contributi da soggetti privati			-	
6.1) contributi finalizzati ad attività di interesse generale	8.060.502	5.856.986	2.203.516	38%
6.2) contributi per promozione dei diritti dell'infanzia e adolescenza in Italia	229.482	149.331	80.151	54%
6.3) contributi su progetti emergenza COVID	-	-	-	
Totale contributi da soggetti privati	8.289.984	6.006.317	2.283.667	38%
8) Contributi da enti pubblici			-	
8.1) contributi finalizzati ad attività di interesse generale	2.778	9.042	6.264	-69%
8.2) contributi per promozione dei diritti dell'infanzia e adolescenza in Italia	70.117	74.573	- 4.456	-6%
Totale contributi da soggetti pubblici	72.895	83.615	- 10.720	-13%
9) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-	-	
10) Altri ricavi, rendite e proventi	367.639	880.220	- 512.581	-58%
11) Rimanenze finali	106.107	- 296.352	402.459	-136%
<b>Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale</b>	<b>83.159.849</b>	<b>71.472.032</b>	<b>11.687.817</b>	<b>16%</b>

#### A4) Erogazioni liberali

Il quadro delle erogazioni liberali, e il confronto con l'anno precedente, è il seguente:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni	%
<b>Donatori Individuali</b>				
Donazioni regolari	31.201.354	28.993.050	2.208.304	7,6%
Donazioni occasionali	15.877.956	12.301.278	3.576.678	29,1%
Donazioni tramite SMS	0	117.569	-117.569	-100,0%
<b>Sub Totale</b>	<b>47.079.310</b>	<b>41.411.897</b>	<b>5.667.413</b>	<b>13,7%</b>
<b>Partnerships e Filantropia</b>				

Donazioni da aziende	9.159.424	2.830.245	6.329.179	223,6%
Donazioni da grandi donatori	5.883.033	6.693.690	-810.657	-12,1%
<b>Sub Totale</b>	<b>15.042.457</b>	<b>9.523.935</b>	<b>5.518.522</b>	<b>57,9%</b>
Lasciti testamentari	5.244.574	7.609.035	-2.364.460	-31,1%
<b>Totale Individui, Partnerships e Filantropia</b>	<b>67.366.341</b>	<b>58.544.867</b>	<b>8.821.473</b>	<b>15,1%</b>
<b>Iniziative di sensibilizzazione</b>				
Iniziativa Pigotta	568.301	515.387	52.914	10,3%
Manifestazioni Comitati locali	164.936	101.299	63.637	62,8%
Programma Scuola	239.977	61.886	178.091	287,8%
Eventi speciali (bomboniere solidali)	491.102	341.215	149.887	43,9%
<b>Totale sensibilizzazione e raccolta fondi sul territorio</b>	<b>1.464.316</b>	<b>1.019.787</b>	<b>444.529</b>	<b>43,6%</b>
Donazioni diverse	1.012.007	497.952	514.055	103,2%
Altri				
<b>Totale Erogazioni liberali</b>	<b>69.842.664</b>	<b>60.062.606</b>	<b>9.780.058</b>	<b>16,3%</b>

Il Comitato ha raccolto nel 2022 oltre Euro 69.843 mila di erogazioni liberali, lasciti testamentari compresi, con una crescita del 16.3% rispetto all'anno precedente. Ai fini dell'analisi possono essere identificate due aggregazioni principali.

La prima riguarda quelle erogazioni frutto dell'attività del dipartimento Raccolta Fondi della struttura nazionale del Comitato. In questa prima aggregazione rientrano le attività di raccolta presso individui, le attività di raccolta dell'ufficio Partnerships e Filantropia, che si occupa di grandi donatori e aziende, e i proventi da lasciti testamentari.

La seconda aggregazione riguarda invece i proventi derivanti da attività che hanno coinvolto le Volontarie e i Volontari delle strutture regionali e provinciali, anche a supporto delle attività di advocacy della organizzazione. Sulle attività della rete dei volontari in senso più ampio si rimanda più in basso al paragrafo iv. e al capitolo 13, mentre invece sulle attività di advocacy si rinvia al capitolo 20.

Per quanto riguarda i proventi derivanti da raccolta fondi a livello nazionale: la strategia continua a essere basata sullo sviluppo dei programmi finalizzati a massimizzare il valore del donatore nel medio-lungo periodo (focus sul programma di donazione regolare Amico dell'UNICEF e sul programma di lasciti testamentari) e di ingaggiare in modo innovativo i donatori ad alto potenziale (filantropi) e le aziende attraverso partnerships di valore. I risultati degli ultimi anni dimostrano che questa strategia sta dando i risultati previsti e che gli investimenti in termini di acquisizione donatori e di rafforzamento del team in alcune aree (Digital Marketing e Filantropia e New Business Partnerships) sta portando ad aumentare il volume delle erogazioni liberali, e quindi il contributo netto trasferito a UNICEF Internazionale. Nel 2022 c'è stato inoltre un forte focus sulla raccolta fondi per far fronte all'emergenza scaturita dalla guerra in Ucraina.

#### i) Donatori individuali



Nel 2022 circa 326 mila donatori individuali hanno effettuato una donazione all'UNICEF. In totale le donazioni da individui hanno raggiunto Euro 47.079 mila, con una crescita del 13.7% rispetto all'anno precedente.

Le donazioni regolari raccolte dal programma ammontano a Euro 31.201 mila, con una crescita del 7.6% rispetto all'anno precedente. La crescita è dovuta all'aumento della base donatori, al miglioramento della *retention* e al focus costante al miglioramento dell'esperienza e del valore del donatore. L'anno si è chiuso con 141 mila donatori regolari attivi, con un aumento del 5% rispetto al 2021 (135 mila). Il digital diventa il primo canale di acquisizione (+27% rispetto al 2021), grazie al focus strategico su investimenti, strumenti e risorse umane. Il face to face è il secondo canale di acquisizione, e nel 2022 sono state avviate in questo canale le operazioni in house, al fine di essere pronti in futuro a rispondere alle fluttuazioni del mercato in termini di capacità di fornitori esterni e per ottimizzare quantità e qualità per il 2023.

Le donazioni occasionali si sono attestate a Euro 15.878 mila nel 2022, con una crescita di circa il 29% rispetto all'anno precedente. La crescita è stata accentuata dalla raccolta fondi per l'emergenza causata dalla guerra in Ucraina, che ha avuto un forte impatto in primo luogo sul canale digital e in secondo luogo sui canali tradizionali come invii postali e telefono).

I proventi derivanti dal programma lasciti testamentari hanno raggiunto Euro 5.245 mila, grazie al lavoro messo in atto dal Comitato per assicurare le attività di ricerca, inventario, verifica, stima, richiesta e ottenimento delle autorizzazioni rilasciate dalle autorità competenti, e liquidazione dei beni ricevuti a titolo di eredità o legato e di liquidazione delle polizze

La contrazione del 31% rispetto all'anno precedente è dovuta principalmente alle tempistiche tecniche di liquidazione. I risultati del piano promozionale del 2022 mostrano infatti che sempre più persone stiano considerando la possibilità di destinare un lascito all'UNICEF.

## ii) Partnerships & Filantropia

Nel 2022 la raccolta fondi derivante dai Grandi Donatori si è attestata a Euro 5.883 mila, -12% rispetto al risultato del 2021, ma comunque delineando un trend di crescita nel medio periodo. Anche nel 2022 si sono registrati, infatti, donazioni straordinarie di grande valore da parte di filantropi che hanno deciso di rispondere all'appello lanciato dall'UNICEF per l'emergenza venutasi a creare in Ucraina a causa del conflitto. Sempre nel 2022 i "LuisaViaRoma for UNICEF" Gala, tanto nella edizione invernale a St Barth, che in quella estiva a Capri, realizzati dall'azienda fiorentina, hanno contribuito in modo significativo al risultato. È proseguito, infine, il lavoro con la *community* "NextGen" che nel 2022 ha continuato a crescere sia in termini numerici sia di risultati di raccolta fondi.

La raccolta fondi da Partnership con aziende ha avuto una forte crescita, fino a raggiungere Euro 9.159 mila, in aumento del 224% rispetto al 2021. Il risultato è stato raggiunto da una parte grazie all'acquisizione di nuovi partner, fra cui Deliveroo, Amazon e Bancomat SpA e la continuazione delle partnership di valore con Moncler, Generali e Corriere della Sera. Grazie a queste ed altre partnership sono stati finanziati i programmi regolari dell'UNICEF nonché interventi in paesi specifici quali Vietnam, Indonesia e Siria. Dall'altra, vi è stata una risposta straordinaria da parte di molte aziende che hanno deciso di supportare l'UNICEF nei suoi interventi umanitari in Ucraina e nei paesi limitrofi. In particolare, sono state sostenute le attività nei cosiddetti "Blue Dots<sup>12</sup>" dell'UNICEF con l'obiettivo di sostenere le famiglie migranti più vulnerabili. È opportuno sottolineare infine che questi risultati sono anche frutto degli investimenti fatti negli anni recenti in ordine alle Risorse Umane impegnate in questo programma.

<sup>12</sup> Cfr <https://www.unicef.it/media/blue-dots-un-posto-sicuro/>

### iii) Proventi da sensibilizzazione e raccolta fondi sul territorio

Per quanto riguarda le attività di sensibilizzazione e raccolta fondi sul territorio:

- per quanto attiene alla **Pigotta**<sup>13</sup>, il 2022 ha fatto registrare una capacità di mobilitazione dei volontari ritornata ai livelli pre-pandemici, che ha permesso la realizzazione di oltre 400 eventi e stand di raccolta fondi sul territorio nel periodo prenatalizio. La crescita dei proventi che ne deriva è pari al 10% rispetto all'anno precedente. Contestualmente, la raccolta fondi online per questa iniziativa ha fatto registrare un decremento rispetto al 2021 poiché parte degli investimenti promozionali sono stati dedicati alla promozione delle attività di piazza. La quasi totalità dei laboratori Pigotta in tutta Italia è tornata ad una attività piena, garantendo una maggiore disponibilità di Pigotte rispetto al biennio 2020-2021. Anche nel 2022 l'azienda donatrice "Foxy" ha sostenuto la campagna Pigotta con una donazione di 220 mila euro.
- **Manifestazioni comitati locali:** il superamento del periodo pandemico ha permesso l'organizzazione di eventi di sensibilizzazione e raccolta fondi di medie e grandi dimensioni, in presenza, e questo ha permesso una crescita del settore eventi di circa 64 mila euro con una crescita del 62,8% rispetto al 2021.
- **Programma Scuola,** anche la raccolta fondi presso gli istituti scolastici ha beneficiato, oltre che di una nuova possibilità per i volontari di essere attivi in presenza all'interno delle scuole, anche dell'attivazione legata all'emergenza Ucraina, registrando una crescita di circa 178 mila euro.
- **Bomboniere Solidali.** Il 2022 ha confermato il buon andamento della campagna Bomboniere solidali, in linea con quanto già visto durante il 2021. Rispetto al 2021 è stata segnata una crescita di circa 150 mila euro. Le motivazioni di questa crescita sono da collegarsi all'utilizzo di canali promozionali più efficaci, online e offline, e alla maggiore disponibilità e varietà di oggetti a disposizione sullo store online.
- **Donazioni diverse:** questa voce ricomprende erogazioni a fronte di attività di diversa natura; nello specifico:
  - 480 mila euro ricollegati a donazioni per emergenze (Covax, Emergenza Afghanistan, Emergenza Ucraina);
  - inoltre, per facilitare le attività di raccolta fondi sul territorio sono state prodotte nel 2022 due linee di articoli solidali: la prima proposta nel periodo primaverile e legata alla campagna "Cambiamo Aria" con focus sulla sostenibilità ambientale e la seconda connessa al periodo natalizio. Queste due campagne hanno generato proventi per 231 mila euro;
  - si registrano poi altre donazioni da comitati locali, per Euro 261 mila;
  - infine, si segnalano anche donazioni di importo minore nel quadro dei programmi "Sport amico dei bambini" (Euro 22 mila) e "Younicef" (Euro 18 mila).

Il totale complessivo è pari a Euro 1012 mila, contro i 498 mila complessivamente registrati lo scorso anno. L'importo più che raddoppiato testimonia da un lato l'efficacia dell'appello per l'emergenza Ucraina anche a livello locale; dall'altro la ripresa delle attività dei comitati rispetto al 2021.

A5) 5 per mille

<sup>13</sup> <https://regali.unicef.it/content/14-pigotta>



I nuovi schemi di bilancio introdotti dalla riforma del Terzo Settore isolano, nello schema A, il dato relativo al 5 per mille. Ciò detto, poiché tale programma rientra nelle strategie condotte dal dipartimento Raccolta Fondi a livello nazionale, si commentano qui i principali risultati di questa attività, ancorché essa sia separata dal resto delle Erogazioni Liberali.

I contribuenti italiani che hanno scelto UNICEF Italia come destinatario del 5x1000 nel 2021 (con impatto sul bilancio 2022) sono stati oltre 125.700 e hanno contribuito a un ammontare pari a Euro 4.481 mila con una flessione del 5% rispetto all'anno precedente. In generale, comunque negli ultimi anni si registra un trend di diminuzione del numero delle scelte di altre ONLUS con focus su aiuti internazionali.

#### *A6) Contributi da soggetti privati*

I contributi da soggetti privati ammontano a Euro 8.290 mila, in sensibile aumento rispetto allo scorso esercizio (Euro 2.284 mila, +38%). La componente maggiore all'interno di questa voce è data dai contributi da attività di interesse generale, il cui valore è pari a Euro 8.061 mila e che fanno riferimento prevalentemente ai contributi riconosciuti da UNICEF Internazionale per lo sviluppo di alcuni programmi di raccolta fondi (donatori regolari, programma lasciti, major donor). Tali contributi sono definiti ogni anno con UNICEF Internazionale in un importo che tiene conto dei risultati raggiunti nel corso degli anni precedenti e alla solidità del piano di raccolta fondi definito nel quadro del Piano Strategico Congiunto (c.d. JSP).

Anche la voce 6.2) "Contributi per la promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza in Italia" vede un incremento rispetto all'esercizio precedente dovuto a maggiori contributi ricevuti.

*A8) Contributi da soggetti pubblici:* tali contributi ammontano ad Euro 73 mila, con una diminuzione di Euro 11 mila rispetto a quanto registrato nell'esercizio precedente (Euro 84 mila). L'ammontare dei contributi ricevuti complessivamente nel corso dell'esercizio 2022 in effetti risulta in aumento, ma il saldo riportato in bilancio integra oneri per Euro 57 mila relativi a un contributo registrato nel corso del 2019, non incassato, e il cui credito è stato prudenzialmente portato a perdita nel corso dell'esercizio 2022.

#### *A10) Altri ricavi rendite e proventi*

Si segnala alla voce "Altri ricavi rendite e proventi", pari a 368 mila Euro, un decremento di 513 mila Euro (-58%), dovuto essenzialmente alla diversa modalità di collaborazione con la RAI rispetto al passato. Infatti a partire da quest'anno tale collaborazione si è realizzata attraverso la partecipazione ad una edizione straordinaria del programma "L'eredità", e non più attraverso l'evento "Prodigi". Quest'ultimo prevedeva una convenzione che, fra l'altro, generava proventi vari per complessivi Euro 700 mila contestualmente utilizzati nell'ambito dello stesso evento/campagna di raccolta. Al tempo stesso, come già commentato più sopra nella sezione degli Oneri, all'evento del 2022 sono associati oneri complessivi inferiori che in passato.

La voce accoglie inoltre proventi attribuiti da UNICEF Internazionale come originati da un contratto di licensing di titolarità di UNICEF Internazionale. Nello specifico, tale accordo ha prodotto proventi per complessivi Euro 175 mila contro Euro 180 mila al 31 dicembre 2021, con un decremento di Euro 5 mila rispetto all'esercizio precedente.

Infine, questa voce accoglie anche un importo complessivo pari a 115 mila Euro riconducibili a canoni attivi di affitto derivanti da una eredità del 2020 per la quale non è stato ancora possibile alienare gli immobili ricevuti. Tali immobili sono quindi contabilizzati fra le Rimanenze.

*A11) Rimanenze Finali:* Le rimanenze finali accolgono i beni ricevuti in eredità e che sono destinati ad essere alienati. La variazione della voce in oggetto, intervenuta nel corso dell'anno, pari 106 mila Euro, è riconducibile alla vendita in corso d'anno di un immobile precedentemente iscritto nello stato patrimoniale alla voce rimanenze per Euro 50 mila, controbilanciata dalla acquisizione di 3 nuovi lasciti.

## B. Attività diverse

Nel caso specifico la sezione relativa agli oneri e proventi derivanti da attività diverse non è stata implementata in quanto non ci sono “attività diverse” da rappresentare.

## C. Attività di raccolta fondi

Si riepilogano di seguito le voci più significative:

ONERI E COSTI	31.12.2022	31.12.2021	Variazione	%
<b>C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi</b>				
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	44.725	41.868	2.857	7%
<b>Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi</b>	<b>44.725</b>	<b>41.868</b>	<b>2.857</b>	<b>7%</b>

*Costi ed oneri di attività di raccolta fondi:* al 31.12.2022 sono pari a Euro 45 mila e si riferiscono agli oneri sostenuti per gli eventi di raccolta fondi occasionali “SMS emergenza Ucraina”, realizzato nei mesi di marzo e aprile nonché “SMS Solidale – Settimana RAI”, realizzato nel mese di novembre.

PROVENTI E RICAVI	31.12.2022	31.12.2021	Variazione	%
<b>C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi</b>			-	
2) Proventi da raccolte fondi occasionali	3.263.582	568.000	2.695.582	475%
<b>Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi</b>	<b>3.263.582</b>	<b>568.000</b>	<b>2.695.582</b>	<b>475%</b>

*C2) Proventi da raccolte fondi occasionali:* La voce accoglie i proventi derivanti dalle Campagna di raccolta fondi emergenza Ucraina per Euro 2.713 mila, nel corso della primavera, e SMS solidale conseguiti in occasione della settimana RAI tenutasi a novembre 2022, che ha permesso di raccogliere Euro 551 mila da destinare ai progetti UNICEF. Sull'argomento si rinvia più avanti al capitolo 24.

## D. Attività della gestione patrimoniale

ONERI E COSTI	31.12.2022	31.12.2021	Variazione	%
<b>D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali</b>				
1) Su rapporti bancari	43.956	49.189	- 5.233	-11%
4) Da altri beni patrimoniali	-	962	- 962	-100%
6) Altri oneri	10.037	31.116	- 21.079	-68%
<b>Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali</b>	<b>53.993</b>	<b>81.267</b>	<b>- 27.274</b>	<b>-34%</b>

*D) Costi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali:* la voce, pari a Euro 54 mila, registra un decremento di Euro 27 mila (-34%) rispetto allo scorso esercizio. Tale riduzione è riconducibile principalmente a minori commissioni bancarie, e al fatto che nel corso del 2021 erano state registrate minusvalenze su titoli per importi complessivamente maggiori che nell'esercizio 2022.



PROVENTI E RICAVI	31.12.2022	31.12.2021	Variazione	%
<b>D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali</b>			-	
1) Da rapporti bancari	21.191	13.989	7.202	51%
2) Da altri investimenti finanziari	93.688	305.102	- 211.414	-69%
<b>Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali</b>	<b>114.879</b>	<b>319.091</b>	<b>- 204.212</b>	<b>-64%</b>

D) Ricavi rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali: ammontano ad Euro 115 mila registrando un decremento del -64% rispetto all'anno precedente. Questa dinamica è riconducibile al fatto che nel corso del 2021 si è provveduto, per scelta strategica della Fondazione, ad alienare la maggior parte dei titoli presenti in bilancio all'inizio di quell'esercizio, pari a Euro 4.954 mila, realizzando plusvalenze significative. Anche nel 2022 la Fondazione ha provveduto ad alienare titoli di proprietà derivanti da lasciti testamentari ed eredità, realizzando plusvalenze che sono alla base dei proventi da altri investimenti finanziari su riportati.

#### E. Costi e proventi comuni non ripartibili

ONERI E COSTI	31.12.2022	31.12.2021	Variazione	%
<b>E) Costi e oneri di supporto generale</b>				
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	41.678	45.395	- 3.717	- 8%
2) Servizi				
2.1) consulenze e servizi professionali	282.905	261.967	20.937	+8%
2.2) altri servizi per attività di supporto generale	363.647	276.728	86.919	31%
2.3) attività di promozione	530	1.000	470	-47%
2.4) spese postali e di spedizione	25.145	27.883	- 2.738	-10%
2.5) produzione stampati	7.148	2.274	4.874	214%
2.6) servizi tecnologici e manutenzione	93.065	84.562	8.504	10%
Totale servizi	772.440	654.414	118.026	18%
3) Godimento beni di terzi	91.027	104.897	- 13.870	-13%
4) Personale				
4.1) personale dipendente	1.830.749	2.070.793	- 240.044	-12%
4.2) collaboratori	3.425	790	2.635	334%
Totale personale	1.834.174	2.071.583	- 237.409	-11%
5) Ammortamenti	321.193	629.126	- 307.933	-49%
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	- 62.292	- 133.000	70.708	-53%

7) Altri oneri	40.922	8.862	32.060	362%
8) Accant. a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali				
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	- 312.353	- 620.286	307.933	-50%
<b>Totale costi e oneri di supporto generale</b>	<b>2.726.787</b>	<b>2.760.991</b>	<b>- 34.204</b>	<b>-1%</b>

E) *Costi ed oneri di supporto generale*: il saldo a fine 2022 è pari ad Euro 2.727 mila a fronte di Euro 2.761 mila nell'esercizio 2021, con un minimo decremento quindi (-1%) rispetto all'esercizio precedente.

- La voce E.1 Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci mostra un saldo pari a Euro 42 mila (Euro 45 mila nel 2021), con un decremento pari a Euro - 3 mila, - 8%. La voce ricomprende spese riconducibili a cancelleria, carburante, altre spese diverse di funzionamento.
- la voce E.2 servizi evidenzia un saldo pari a Euro 772 mila (Euro 654 mila al 31 dicembre 2021), con un incremento di Euro 118 mila (+18%). Ciò è dovuto primariamente alle voci E.2.1 "consulenze e servizi professionali" e E.2.2 "altri servizi per attività di supporto generale". Per quanto riguarda la prima, si registra un aumento pari a Euro 21 mila, che però è interamente riconducibile a una consulenza da parte della società "Auxiel" erogata a titolo gratuito e il cui valore è pari a Euro 58 mila. Su questo si veda anche più avanti il commento ai proventi di supporto generale. Inoltre, per quanto riguarda invece la voce E.2.2 "altri servizi per attività di supporto generale", essa segna un incremento di Euro 87 mila (+31%) dovuto principalmente a spese di condominio, energia e telefoniche, riconducibili alla dinamica delle tariffe registrata nel corso dell'anno, nonché per una parte minoritaria a spese per missioni.
- La voce E.3 Godimento beni di terzi mostra un saldo pari a Euro 91 mila (Euro 105 mila nel 2021) ed è riferita primariamente a canoni per apparecchiature hardware, nonché altri canoni di locazione, ad esempio per spazi di archivio esterno.
- La voce E.4 Personale: i costi del personale inerenti alle attività di supporto generale ammontano a complessivi Euro 1.834mila, in diminuzione rispetto al precedente esercizio del -11% circa. Tale diminuzione va ricondotta alla uscita anticipata di 9 dipendenti avvenuta nel secondo semestre del 2021. Per ulteriori dettagli si rinvia al capitolo 13 della presente Relazione.
- La voce E.5 accoglie principalmente gli ammortamenti relativi all'immobile dove è sita la sede della Fondazione. L'importo, Euro 321mila, è circa la metà se confrontato con quello dell'anno precedente, il quale era riferito agli esercizi 2020 e 2021 in ossequio all'adeguamento al principio contabile OIC 35.
- La voce E.6 Accantonamenti per rischi e oneri è pari a Euro -62 mila. Per maggiori dettagli si rimanda a quanto illustrato nel capitolo 7. *Composizione delle voci «ratei e risconti attivi» e «ratei e risconti passivi» e della voce «altri fondi» dello stato patrimoniale.*
- La voce E.7, pari a Euro 41 mila è composta principalmente dal versamento effettuato nei confronti del "UNICEF Mutual Assistance Fund" per Euro 24 mila.
- La voce E.9 accoglie infine l'utilizzo della riserva vincolata relativa all'immobile di via Palestro 68, per il medesimo ammontare dell'ammortamento riportato alla voce E.5

PROVENTI E RICAVI	31.12.2022	31.12.2021	Variazione	%
E) Proventi di supporto generale			-	



2) Altri proventi di supporto generale	153.106	98.497	54.609	55%
<b>Totale proventi di supporto generale</b>	<b>153.106</b>	<b>98.497</b>	<b>54.609</b>	<b>55%</b>

E) *Proventi di supporto generale*: i proventi di supporto generale ammontano ad Euro 153 mila (Euro 98 mila al 31 dicembre 2021) e risultano composti principalmente dall'iscrizione in bilancio del credito d'imposta per investimenti pubblicitari (Decreto Cura Italia e D.l. Rilancio) sulla stampa quotidiana e periodica, online, e sulle emittenti televisive e radiofoniche locali, analogiche o digitali, per Euro 75 mila. Inoltre, nella medesima voce sono contabilizzate donazioni in natura pari a Euro 58 mila da parte della società "Auxielli". Questa società di consulenza, attiva in particolare nell'ambito del c.d. "Lean management" ha supportato la Fondazione durante l'intero esercizio in una attività volta a migliorare l'efficienza dei processi operativi.

IMPOSTE	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Imposte	228.585	236.393	-7.808
<b>Totale imposte</b>	<b>228.585</b>	<b>236.393</b>	<b>-7.808</b>

La voce imposte pari a Euro 229 mila rappresentata negli schemi di bilancio in calce alla sezione Proventi, segna un leggero decremento rispetto a quanto registrato nel corso del 2021 (236 mila).

## 12. Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

In termini generali, le erogazioni liberali ricevute nell'anno sono state incassate dalla Fondazione nel corso dell'esercizio salvo quanto commentato sopra per quanto attiene ai crediti rappresentati nell'Attivo Circolante. Le donazioni in natura hanno avuto un valore marginale rispetto al complesso dei proventi. Non sussistono, infine, erogazioni liberali vincolate o condizionate così come definite dall'OIC 35.

## 13. Numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, nonché il numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari

In questa sezione, oltre a quanto previsto dalla norma, si riportano anche ulteriori informazioni relative a dipendenti, retribuzioni, costo del lavoro, nonché volontariato.

### Rapporti di lavoro

L'organico del Comitato al 31 dicembre 2022 è formato da 133 persone (2 di queste in aspettativa non retribuita), di cui 3 dirigenti, 15 quadri e 113 impiegati. A questi si aggiungono 15 collaboratori, di cui 9 rientranti nel programma di acquisizione donatori regolari "Face to face". Il /dato complessivo si è sviluppato nel corso degli ultimi anni come segue:

31-dic	2019	2020	2021	2022
<b>Totale dipendenti e collaboratori</b>	<b>161</b>	<b>155</b>	<b>145</b>	<b>148</b>
Numero dipendenti	145	142	132	133
di cui: (n) - contratto part time	45	42	38	38
Numero collaboratori	16	13	13	15
di cui (n) per attività riferite al programma F2F	-	-	-	9

di cui (n) per attività riferite a contributi finalizzati 2019-2021	12	11	11	-
---	----	----	----	---

Il dato medio dei dipendenti (*Full time equivalent*, FTE) annui ripartito per categoria è il seguente:

- Impiegati: 101,56
- Quadri: 14,46
- Dirigenti: 3,00
- Totale FTE: 119,02 (126,19 al 31 dicembre 2021)

Qui di seguito i dettagli:

Calcolo del FTE medio annuo 2022 - IMPIEGATI	Impiegati (n)	% PART TIME	TOT MESI	N. UNITA'
Numero dei dipendenti (impiegati) a tempo pieno per l'intero anno	69	100,00%	12	69,00
Numero dei dipendenti (impiegati) a tempo pieno per periodo inferiore all'anno (nuove assunzioni, rapporti cessati in corso d'anno, assenze prolungate non retribuite) [1]	2	100,00%	0	-
	1	100,00%	5	0,42
	3	100,00%	3	0,75
	2	100,00%	2	0,33
	2	100,00%	9	1,50
	1	100,00%	11	0,92
	Numero dei dipendenti (impiegati) part time per l'intero anno	1	60,00%	12
6		62,50%	12	3,75
19		75,00%	12	14,25
1		80,00%	12	0,80
1		85,00%	12	0,85
4		87,50%	12	3,50
1		77,50%	12	0,78
3		90,00%	12	2,70
Numero dei dipendenti (impiegati) part time per periodo inferiore all'anno (nuove assunzioni, rapporti cessati in corso d'anno, assenze prolungate non retribuite)	1	75,00%	10	0,63
	1	87,50%	6	0,44
	1	85,00%	5	0,35
<b>Totale</b>	<b>119</b>			<b>101,56</b>
<b>di cui: cessati in corso d'anno</b>	<b>4</b>			
<b>Totale incluso cessazioni</b>	<b>115</b>			



Calcolo del FTE medio annuo 2022 - Quadri	Quadri	% PART TIME	TOT MESI	N. UNITA'
	(n)			
Numero dei quadri a tempo pieno per l'intero anno	13	100,00%	12	13,00
Numero dei quadri a tempo pieno per periodo inferiore all'anno (nuove assunzioni, rapporti cessati in corso d'anno, assenze prolungate non retribuite)	1	100,00%	11	0,92
	1	100,00%	6,5	0,54
<b>Totale</b>	<b>15</b>			<b>14,46</b>

Calcolo del FTE medio annuo 2022 - Dirigenti	Dirigenti	% PART TIME	TOT MESI	N. UNITA'
	(n)			
Numero dei dirigenti a tempo pieno per l'intero anno	3	100,00%	12	3
<b>Totale</b>	<b>3</b>			<b>3</b>

Per quanto riguarda la dinamica del turn-over registrato nel 2022 e negli anni precedenti, il dato è come segue

31-dic	2019	2020	2021	2022
Assunti	6	2	2	5
Cessati	-3	-5	-12	-4
Al 31/12	3	-3	-10	1

L'ufficio Risorse Umane ha inoltre in carico la selezione e la gestione amministrativa ed operativa relativa a stage e tirocini curriculari, che rappresentano per il Comitato Italiano e per i Comitati Provinciali una opportunità di contatto con i giovani laureandi / laureati; al contempo l'esperienza consente ai ragazzi di mettere a frutto le competenze in via di acquisizione e misurarsi con un ambiente professionale.

Nel 2022 sono stati attivi 21 tirocini, di cui 2 cominciati nel 2021 e conclusi nel 2022. Al 31/12/2022 erano attivi 3 tirocini.

### Retribuzioni

Si rinvia più avanti al capitolo n. 23).

### Costo del lavoro

Costo del lavoro - sintesi	31.12.2022	31.12.2021	Variazione	%
Dipendenti (comprensivo di formazione)	6.949.145	7.067.138	-117.993	-2%
Collaboratori	263.236	159.315	103.921	65%
Oneri per cessazione	94.475	614.557	-520.082	-85%
<b>Totale</b>	<b>7.306.856</b>	<b>7.841.010</b>	<b>-534.154</b>	<b>-7%</b>

Al 31 dicembre 2022 gli oneri per il personale dipendente e collaboratori al lordo degli oneri sociali ammontano ad Euro 7.306 mila e registrano una variazione in diminuzione rispetto all'esercizio

precedente per Euro 534 mila, pari al -7%. Tale diminuzione è riconducibile agli oneri sostenuti nel corso del 2021 in relazione alla cessazione di 9 rapporti di lavoro, e al conseguente effetto nel corso del 2022.

### **Numero volontari ed altre informazioni afferenti al volontariato**

Il numero di volontari iscritti al registro, aggiornato al 31 dicembre 2022, è pari a 5.118, contro i 4.982 di dicembre 2021. All'interno di questi, il numero dei volontari al di sotto dei 30 anni è diminuito da 870 nel 2021 a 848 nel 2022. Il numero di iscrizioni al registro ha avuto un sensibile incremento rispetto al 2021, a conferma di una ripresa delle attività locali rispetto al periodo di pandemia che comunque continua a persistere seppur molto mitigato. Nel 2022 i nuovi iscritti al registro dei volontari sono stati 468, contro i 349 dell'anno precedente. Guardando nello specifico gli iscritti sotto i 30 anni, quelli nuovi sono stati 144 per il 2022, contro i 102 dell'anno precedente.

Più in generale, nel corso dell'anno i volontari hanno continuato ad utilizzare metodologie di interazione attraverso le piattaforme Teams, Zoom e Skype, in sostituzione delle consuete riunioni di coordinamento in presenza. Ciò ha consentito anche di svolgere attività di formazione sui principali temi di raccolta fondi, sensibilizzazione ed advocacy, direttamente online. Le attività locali e le campagne nazionali rivolte ai volontari hanno fatto registrare una ripresa quasi completa nel corso di quasi tutto l'anno, a conferma del relativo superamento delle difficoltà legate al periodo pandemico.

Per quanto riguarda **Younicef, il programma dedicato ai volontari sotto i 30 anni**: il volontariato con e per l'UNICEF rappresenta per i giovani l'opportunità di entrare in contatto con coetanei, di essere accompagnati in un percorso formativo per costruire nuove conoscenze e competenze e una diversa consapevolezza di sé e degli altri. In questa prospettiva, nel 2022 ragazze e ragazzi sono stati supportati nell'immaginare e realizzare iniziative di promozione della CRC (*Convention on the Rights of the Child*) e di raccolta fondi, per dare coerenza alle parole, con azioni che promuovano ideali di equità, libertà e rispetto dei diritti. I ragazzi e le ragazze stanno continuando a partecipare ad un percorso per la *Child Guarantee* costituendo lo YAB (*Youth Advisory Board*) che, come gruppo, segue e commenta il Piano Nazionale Infanzia e Adolescenza. Gli incontri sono online, bisettimanali, ed in presenza due volte l'anno. Il progetto è in collaborazione con l'Ufficio Regionale UNICEF per l'Europa centrale e orientale (ECARO). I giovani volontari seguono la piattaforma U Report Italia nata nel maggio 2020 che, ad oggi, ha raggiunto circa 6.000 iscritti. Un gruppo formato e specializzato di giovani coordina i progetti Hackathon in collaborazione con il Comitato e in partenariato con Earth Italy e IAlA Italia. La campagna Regalo Sospeso sta continuando a rappresentare un'interessante opportunità di attivazione territoriale e di coinvolgimento dei volontari. Nato nel 2020, dal 2021 il progetto è cresciuto grazie alla collaborazione con l'azienda Clementoni che ha supportato l'iniziativa anche con la produzione delle valigette regalo, che vengono distribuite in dono, grazie ai volontari UNICEF, ai piccoli pazienti ospiti di ospedali e case famiglia.

**Servizio Civile Universale.** A giugno del 2022 sono stati avviati i seguenti 3 progetti approvati dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale:

<b>Titolo del progetto</b>	<b>Numero di Operatori Volontari assegnati</b>
La comunità educante al centro! Le istituzioni, la scuola e le famiglie per il contrasto al cyberbullismo	20
Prevenire il cyberbullismo! Educare i giovani per un uso consapevole del digitale.	10



Le attività, realizzate a livello locale, sono state implementate nei seguenti 17 Comitati Provinciali: Ancona, Ascoli Piceno, Avellino, Benevento, Campobasso, Caserta, Catania, Catanzaro, Milano, Napoli, Padova, Pistoia, Potenza, Roma, Sassari, Taranto, Vibo Valentia.

Per la formazione degli operatori in servizio civile, accanto alla parte svolta in presenza, è stata riproposta la modalità on-line, condotta dalle formatrici del Comitato Italiano. Si tratta del secondo anno di sperimentazione in tal senso, che ha confermato il suo valore aggiunto in termini di qualità della formazione degli operatori in servizio civile. Si è cercato, inoltre, di coinvolgere anche i responsabili locali dei comitati per allinearli con la formazione impartita agli Operatori.

Tra i progetti realizzati nel 2022, si segnalano, in particolare, i due sul contrasto al cyberbullismo, che vanno ad incidere su questo fenomeno emergenziale e che colpisce soprattutto i più giovani.

#### 14. Compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale.

In base allo Statuto della Fondazione, (all' art. 9.2), gli Organi (Consiglio Direttivo, il Presidente e l'Organo di Controllo), nonché i componenti del Collegio Consultivo, i Presidenti Regionali e Provinciali prestano la propria opera su base volontaria ed a titolo gratuito.

Per quanto riguarda il soggetto incaricato della revisione legale, si precisa che nel corso del 2021 è stato rinnovato l'incarico di revisione alla società Deloitte & Touche S.p.A. per una durata triennale e per un onere annuale pari a Euro 32 mila. Tale incarico, che in passato aveva avuto natura volontaria/statutaria, con l'entrata in vigore delle norme citate in premessa è diventato a titolo legale.

#### 15. Prospetto identificativo degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Il Bilancio 2022 della Fondazione non prevede elementi patrimoniali e finanziari o componenti economiche che rientrino in questa fattispecie.

#### 16. Operazioni realizzate con parti correlate

PARTI CORRELATE	Natura del rapporto	Crediti	Debiti	Proventi e ricavi	Oneri e costi
Unicef internazionale acconti su trasferimento fondi e spese anticipate	Accordo di cooperazione internazionale	37.345.937	-	-	-
Unicef Internazionale contributi finalizzati sviluppo progetti v/oneri sostenuti	Accordo di cooperazione internazionale	-	-	7.382.230	7.382.230
<b>Totale</b>		<b>37.345.937</b>	<b>-</b>	<b>7.382.230</b>	<b>7.382.230</b>

Il rapporto fra la Fondazione e UNICEF Internazionale è così descritto nello Statuto: Articolo 2 | Rapporti con l'UNICEF

2.1 La Fondazione agisce in Italia in nome e per conto dell'UNICEF, in base all'Accordo di Cooperazione e secondo un Piano Strategico Congiunto delle attività (JSP).

2.2 La Fondazione opera in Italia, altresì, sulla base dell'Accordo Internazionale stipulato tra l'UNICEF e la Repubblica Italiana, pubblicato sul supplemento ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 11 del 15 gennaio 1992.

2.3 La Fondazione è autorizzata a utilizzare il nome, il logo, il marchio e i segni distintivi dell'UNICEF, per l'esclusivo perseguimento degli obiettivi dell'UNICEF e nel rispetto della sua missione, come previsto dall'Accordo di Cooperazione.

Il credito rilevato nei confronti di UNICEF Internazionale, pari ad Euro 37.346 mila, è costituito dagli acconti sull'avanzo di gestione versati nel corso dell'anno. Si ricorda che l'accordo tra il Comitato e UNICEF Internazionale stabilisce che il risultato netto di esercizio conseguito venga trasferito per intero e destinato ai progetti UNICEF Internazionale.

I contributi finalizzati ricevuti da UNICEF Internazionale, pari ad Euro 7.382 mila, sono erogati per lo sviluppo di alcuni programmi di raccolta fondi. Il loro importo deve coincidere con gli effettivi oneri sostenuti; pertanto eventuali eccedenze rispetto agli stessi sono restituite.

#### **17. Proposta di destinazione dell'avanzo di gestione, con indicazione degli eventuali vincoli attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dello stesso, o di copertura del disavanzo.**

La previsione per il 2022, approvata nella riunione del Consiglio Direttivo di gennaio 2022, proponeva come obiettivo di proventi l'importo complessivo di Euro 75.547 mila a fronte di oneri per Euro 31.562 mila. I dati a consuntivo al 31 dicembre 2022 hanno fatto registrare proventi pari a Euro 86.691 mila evidenziando un aumento rispetto alle stime di budget e al consuntivo 2021 rispettivamente del 15% e del 20%. Sul fronte degli oneri si registra un valore a consuntivo pari a Euro 29.538 mila, sensibilmente inferiore (-6%) della previsione approvata dal Consiglio Direttivo di Euro 31.562 mila. Il confronto con l'esercizio precedente evidenzia invece un incremento pari a Euro 2.022 mila (+7%).

Il risultato annuale delle attività del Comitato è stato pertanto pari a Euro 57.153 mila (Euro 44.942 mila al 31 dicembre 2021), maggiore di Euro 12.212 mila rispetto all'esercizio precedente (+ 27%): si tratta di gran lunga del miglior risultato di sempre della Fondazione, conseguito, va ricordato, in un anno segnato dall'evento straordinario della guerra in Ucraina

La proposta rivolta al Consiglio Direttivo, unitamente all'approvazione del bilancio, è la destinazione di fondi all'UNICEF di Euro 57.153.380, coerentemente con le previsioni statutarie.

### **C. Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie**

#### **18. Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione**

Per quanto attiene alla sintesi dell'andamento economico relativo all'esercizio 2022, nonché ai principali indicatori finanziari e non finanziari, si rinvia a quanto riportato nei seguenti capitoli: per quanto riguarda le attività di Raccolta Fondi si rinvia al capitolo 11; per quanto attiene invece gli aspetti legati alle Risorse Umane della organizzazione, volontarie e professionali, si rinvia al capitolo 13. Per quanto riguarda le attività di Advocacy e Comunicazione si rinvia più avanti al capitolo 20.

Si da qui conto delle attività relative alla Governance e alla Struttura Generale della Fondazione.

#### **Governance**



Nel corso del 2022, sulla base delle proposte del Collegio Consultivo, il Consiglio Direttivo ha provveduto alla nomina di un nuovo componente, ricostituendo così la composizione completa di 13 membri prevista dallo Statuto.

Inoltre, a seguito delle novità introdotte dal Decreto Semplificazioni 2022 (D.L. 73 del 21 giugno 2022, art. 26), nella seduta del 21 dicembre 2022, il Consiglio Direttivo ha deliberato l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, dando mandato al Notaio di ottemperare agli adempimenti richiesti a tal fine.

A seguito dell'attività di redazione ed approvazione di policies e regolamenti dell'anno 2021, il Consiglio nel 2022 ha approvato alcune revisioni del Regolamento per la fornitura di beni e servizi e ha pianificato le attività di approvazione di nuove policies e procedure al fine di completare l'adeguamento a seguito della trasformazione in fondazione, al fine di aggiornare, sulla base delle analisi svolte nel corso dell'anno, il sistema regolamentare e rafforzare l'efficacia dei presidi di controllo. Nell'ambito di questa pianificazione, il Consiglio Direttivo ha stabilito la priorità della Policy sulle liquidità e della Policy sulla gestione delle riserve, la cui valutazione e approvazione sono in effetti avvenute agli inizi del 2023.

Nel costante impegno all'implementazione e rafforzamento dei presidi di controllo, anche di primo livello, e degli adempimenti finalizzati alla compliance e trasparenza, è stato nominato un nuovo *Internal Audit*. Le funzioni di controllo del Comitato comprendono infatti un Organo di Controllo, una Società di Revisione (il cui incarico è stato rinnovato alla società Deloitte per gli esercizi 2021-2022-2023) e l'*Internal Auditing*, come previsto dallo Statuto.

Inoltre, in conformità con il D.Lgs. 231/2001 e con il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dal Comitato (di cui il Consiglio Direttivo dovrà approvare ulteriori aggiornamenti a seguito dell'introduzione nel 2022 di nuovi reati rilevanti), vi è un Organismo di Vigilanza indipendente.

Al fine di assicurare un maggiore controllo su alcune funzioni e attività sono proseguiti i processi di verifica avviati negli anni precedenti con riferimento alle attività e alla documentazione contrattuale nell'ambito dei singoli uffici e aree in costante coordinamento, in relazione a quanto di competenza, con il DPO, per quello che concerne gli adempimenti in materia di privacy, nonché con l'ufficio Acquisti e con l'ufficio Legale, oltre che, per quanto concerne i profili rilevanti ai sensi del D.Lgs. 81/2008 s.m.i., con il Responsabile della Sicurezza. In particolare, per la contrattualizzazione dei fornitori, il Comitato ha optato per una completa digitalizzazione del processo di acquisto e del sistema di approvazione interna dei contratti, che oltre ad una migliore organizzazione consente un più sicuro tracciamento e maggiore trasparenza delle decisioni interne.

### **Struttura Generale**

Per quanto riguarda la struttura generale e l'ambito della gestione amministrativa e finanziaria della Fondazione in particolare, nel corso dell'anno 2022 è proseguita la riorganizzazione dell'ufficio avviata al termine del 2021. È continuato, inoltre, il supporto al lavoro di definizione di policies e regolamenti condotto dal Consiglio Direttivo commentato al paragrafo precedente. Nel corso dell'anno è stato completato il progetto di applicazione dei principi del Lean Management al processo di ciclo passivo, progetto supportato pro-bono dalla società di consulenza "Auxiell" e che ha visto impegnate trasversalmente l'area Amministrativa e quella Acquisti. Sulla base del buon esito del progetto è stato deciso di proseguire con la revisione di altri cicli operativi amministrativi. Infine, prosegue il lavoro di adeguamento dei processi per dare attuazione a quanto previsto dalla riforma del Terzo Settore.



Per quanto riguarda la su citata area Acquisti: dopo l'entrata a regime nel 2021 del nuovo sistema gestionale degli acquisti (più sopra indicato come MAR<sup>14</sup>), di là della attività ordinarie, si è provveduto a formare lo staff della Fondazione per ottimizzare l'uso del gestionale stesso da parte dello staff. Sempre nel corso dell'anno si è raggiunto un ulteriore risultato attraverso la dematerializzazione legata al ciclo approvativo dei contratti tramite gestionale.

Infine, per quanto attiene all'ambito dei sistemi dedicati all'area della Raccolta Fondi, il bilancio registra immobilizzazioni immateriali (si veda sopra, capitolo 4) relative agli investimenti fatti per l'ammodernamento del sistema di CRM e andato online nella primavera del 2021, nonché, a partire dal 2022, l'investimento nel nuovo datawarehouse: un nuovo strumento a supporto dell'organizzazione, essenziale per la c.d. "business intelligence" (intelligenza aziendale), che permette di effettuare diverse operazioni su dati tra loro eterogenei per tipo, fonte e formato, trasformandoli in informazioni utili per i processi decisionali di raccolta fondi.

A completamento del quadro relativo alla situazione dell'ente e all'andamento della gestione, si evidenzia che non sussistono rapporti sinergici con altri enti e con l'organizzazione di cui il comitato fa parte fatto salvo quanto descritto nel capitolo 16 in merito ad UNICEF Internazionale.

Infine, per quanto attiene al quadro relativo a rischi e incertezze, si rimanda a quanto riportato nel successivo capitolo 19).

## **19. Evoluzione prevedibile della gestione e le previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari**

Nel mese di gennaio 2023 il Consiglio Direttivo della Fondazione ha approvato un bilancio preventivo per l'esercizio 2023 che prevede un'ulteriore crescita della raccolta fondi istituzionale, al netto dell'effetto straordinario ingenerato nel corso del 2022 dalla emergenza Ucraina (su questo si veda più sopra, capitolo 11, e più avanti, capitolo 24). La prosecuzione della crescita organica, al netto dell'effetto indotto da emergenze, continuerà a poggiare sui programmi di donazione regolare e di donazione tramite strumenti "digital". Continua inoltre lo sforzo di miglioramento dell'efficienza dell'organizzazione, misurabile in termini di rapporto fra proventi e costi.

Non si prevedono in sintesi criticità rispetto al mantenimento degli equilibri economici e finanziari.

## **20. Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale**

Nelle pagine che seguono verranno illustrate le principali attività svolte dalla Fondazione nel corso dell'anno 2022, per il perseguimento delle finalità statutarie (descritte nel capitolo 1 della presente Relazione), con particolare riferimento alle attività di interesse generale:

- Advocacy, programmi, sostenibilità ambientale e *climate change*
- Comunicazione

### **i) Advocacy, programmi, sostenibilità ambientale e *climate change***

**Advocacy Istituzionale:** Il 2022 è stato un anno nel quale vari Piani Nazionali sui diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza sono arrivati alla fase dell'adozione formale: l'UNICEF Italia ha partecipato attivamente ai lavori dell'Osservatorio Nazionale Infanzia che ha elaborato il Piano Nazionale di azione ed interventi

---

<sup>14</sup> Il gestionale, oltre a seguire il ciclo di vita dell'ordine, offre servizi aggiuntivi quali, ad esempio, la puntuale valutazione del fornitore relativamente a ciascun bene/servizio acquistato e l'archiviazione e consultazione dei contratti e di tutta la documentazione relativa a ciascuna richiesta d'acquisto. Tali innovazioni sono volte a rendere il processo più trasparente e sicuro e, nel contempo, a garantire una maggior fruibilità delle informazioni e una notevole riduzione dell'uso carta



per i soggetti in età evolutiva e le Linee Guida per la partecipazione di bambine e bambini e ragazze e ragazzi. Ha altresì contribuito alla stesura della Strategia Nazionale di Uguaglianza, Inclusione e Partecipazione dei Rom e Sinti, così come al Piano Nazionale d'azione contro la tratta e il grave sfruttamento. In attuazione della Raccomandazione Europea sulla Garanzia Infanzia sono stati realizzati degli studi sulla situazione dei gruppi di minorenni più vulnerabili (es. la c.d. "Analisi Deep Dive Garanzia Infanzia", Analisi delle politiche, programmi e risorse per il contrasto alla povertà minorile e all'esclusione sociale in Italia ) e si è arrivati all'adozione del Piano Nazionale d'Azione sulla Garanzia Infanzia e alla nomina di una Coordinatrice nazionale. L'UNICEF Italia ha sostenuto l'organizzazione dello *Youth Advisory Board*, che sta garantendo la partecipazione delle persone di minore età al percorso.

In occasione del *Safer Internet Day*, è stata lanciata la pubblicazione in italiano del Commento Generale n. 25 del Comitato ONU sui diritti dell'infanzia dedicato al tema dell'ambiente digitale, una versione *child friendly* è stata inserita nel testo grazie ad un percorso partecipato realizzato insieme ai partner: l'Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza e il Comitato Interministeriale sui Diritti Umani. Lo scoppio della Guerra in Ucraina ha reso necessaria un'attività di monitoraggio, con aggiornamenti settimanali sulle azioni intraprese dal Governo e dal Parlamento, oltre che dalle principali Associazioni e Organizzazioni per l'accoglienza della popolazione ucraina.

Con il Parlamento, oltre al monitoraggio dei lavori delle Commissioni, si è collaborato con la Commissione Parlamentare Infanzia, in particolare con l'Intergruppo Parlamentare Infanzia, così come partecipato alle singole iniziative (audizioni, partecipazione ad incontri, invio costante di informazioni). La fine prematura della legislatura ha interrotto bruscamente i percorsi di riforma avviati.

Le elezioni politiche di settembre hanno fornito l'occasione per elaborare il documento: "Le cose da fare: Agenda 2022-2027 per l'Infanzia e l'Adolescenza", contenente le proposte dell'UNICEF per mettere al centro della nuova legislatura i diritti dei bambini e degli adolescenti. Partendo dalle priorità globali di advocacy, questi i quattro ambiti:

- non discriminazione;
- salute mentale e benessere psicosociale;
- educazione di qualità;
- cambiamento climatico.

Il documento è stato inviato ai Partiti prima delle elezioni, condiviso poi con i Ministri e i Parlamentari; la sua attuazione verrà annualmente monitorata, continuando ad inserire anche il punto di vista dei bambini e dei ragazzi, in particolare dei gruppi vulnerabili.

Nella collaborazione con le altre Istituzioni nazionali, si è dato attuazione ai Protocolli già in essere, come quello con il Garante per l'Infanzia (anche per elaborare il Rapporto al Comitato ONU dal punto di vista dei bambini e dei ragazzi), e attivandone di nuovi: con il Garante Nazionale delle Persone private della libertà (in particolare sul tema dei bambini in carcere con le madri) e con l'Istituto Nazionale per l'Analisi delle Politiche Pubbliche.

L'UNICEF Italia ha contribuito ai seguenti documenti e rapporti: con il Forum Permanente del Terzo Settore, il documento di analisi e proposte verso un nuovo sistema di welfare; con il Gruppo di lavoro sulla CRC, il Rapporto sullo stato di attuazione della Convenzione in Italia; con l'ASVIS, il Rapporto sull'attuazione in Italia dell'Agenda 2030; con Alleanza Infanzia e la Rete EducAzioni sono state organizzate singole iniziative per influenzare il decisore politico su temi specifici.

Tra le attività innovative, a giugno, in occasione della Giornata internazionale sul lavoro minorile, sono stati avviati i lavori dell'Osservatorio UNICEF per la prevenzione dei danni alla salute da lavoro minorile,



sia quello regolare che quello illegale, che, partendo dall'analisi dei danni provocati alla salute del minorenni dovuti all'esposizione a rischi lavorativi e dalle modalità di identificazione di tali rischi e pericoli sul posto di lavoro, elabori delle proposte per garantire maggiormente la tutela dei diritti dei minorenni che lavorano.

Altra attività innovativa è stata l'ideazione e la sperimentazione delle Officine UNICEF: un format formativo ed informativo inter-professionale volto a favorire il rafforzamento delle competenze, lo scambio interdisciplinare e la crescita della professionalità di un pubblico di addetti ai lavori. Nel 2022 i primi appuntamenti sono stati dedicati all'ambiente, ai patti educativi di comunità e alla Garanzia Infanzia.

La collaborazione con il Team UNICEF - ECARO, oltre all'attuazione in Italia della Garanzia Infanzia, si è focalizzata sulle ricerche, in particolare sulla violenza di genere nei confronti delle giovani migranti e sui servizi per la salute mentale dei minorenni migranti, e sui documenti di proposta, oltre al sostegno alla Campagna OPS!

In rete con gli altri Comitati Nazionali per l'UNICEF sono state intraprese delle azioni congiunte in occasione del G7, dell'*High Level Political Forum* per l'Agenda 2030, della Campagna Back to School, del *Transformig Education Summit* e soprattutto del *Mental Health Global Summit* di Roma, così come a livello europeo per sostenere l'adozione della Strategia dell'Unione Europa sui diritti dell'infanzia.

**Programmi Territoriali:** Nel 2022 sono stati siglati 19 Protocolli d'Intesa con istituzioni, associazioni ed enti che a vario titolo contribuiscono alla promozione e alla tutela dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. I protocolli siglati hanno permesso agli uffici dell'Area Advocacy e ai Comitati provinciali di stringere collaborazioni e alleanze per creare una rete di sostegno dei diritti delle persone di minore età. Abbiamo presentato 6 proposte progettuali in risposta a bandi ed avvisi di gara.

I Programmi Musei e Biblioteche sono stati rilanciati, un museo è stato riconosciuto amico delle bambine, dei bambini e degli adolescenti e 5 sono in percorso.

**Progettazione Sociale:** È proseguito il lavoro di coordinamento e management del progetto Lost in Education, nell'ambito del quale nel 2022 sono stati direttamente coinvolti: 2.382 adolescenti, 900 docenti, uno staff di 25 educatori e altro personale di supporto, un partenariato di 30 enti, tra scuole e organizzazioni di Terzo Settore. Sono stati realizzati 19 progetti di Scuola aperta al territorio, 1 conferenza finale con più di 200 partecipanti, in presenza e online; 1 Officina UNICEF sui patti educativi di comunità con oltre 800 iscritti. La Guida metodologica "Facciamo un patto. Patti educativi di comunità e partecipazione delle ragazze e dei ragazzi", edita dalla Franco Angeli in formato stampa e in open access, ha raggiunto più di 2.000 utenti.

La metodologia e i risultati della sperimentazione sono stati oggetto di un incontro con i Portavoce dell'Intergruppo Parlamentare Infanzia e Adolescenza e di un'Audizione con la Coordinatrice Nazionale della Garanzia Infanzia, che hanno riconosciuto Lost in Education come una buona pratica da replicare.

Continua la collaborazione con la Rete EducAzioni, così come la partecipazione al Comitato di ascolto e di approfondimento di Con i Bambini e al Comitato di Sorveglianza del PON Inclusione.

**Scuola e Università:** Per promuovere e facilitare l'inclusione dei bambini ucraini nelle scuole italiane è stato realizzato il Kit "Compagni di classe" con indicazioni, idee e consigli sull'accoglienza; lo strumento è composto da una sezione dedicata alla mediazione linguistica e da una serie di attività rielaborate dalle proposte UNICEF per le scuole.

In occasione del 31° Anniversario dalla ratifica della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza in Italia, è stata lanciata l'iniziativa «Mappe di cittadinanza» rendendo visibile, all'interno



di una speciale sezione del sito, le esperienze di cittadinanza attiva realizzate dalle scuole di ogni ordine e grado. Sono state coinvolte 80 scuole e sono state raccolte in totale 100 mappe.

Nel mese di giugno, 575 scuole di ogni ordine e grado hanno ottenuto il riconoscimento di Scuola Amica dei bambini, delle bambine e degli adolescenti. Nel mese di settembre sono stati realizzati due webinar formativi che hanno visto la partecipazione di circa 1.000 docenti, da tutto il territorio nazionale; sono stati illustrati i materiali di approfondimento disponibili sulle diverse tematiche e i kit educativi, ciascuno dei quali propone percorsi mirati alle differenti fasce di età, per le scuole di ogni ordine e grado.

Nell'attuale anno scolastico in corso si sono iscritte al Progetto Scuola Amica UNICEF-Ministero dell'Istruzione e del Merito 937 scuole distribuite in tutte le regioni.

In occasione della Giornata Internazionale dell'Infanzia e dell'adolescenza, oltre 1.500 classi hanno partecipato all'iniziativa "Questø sono io", sono stati raccolti gli autoritratti e le opere artistiche di circa 22.000 bambini e ragazzi di età compresa tra i 4 e i 18 anni.

Nell'ambito del Programma Università sono stati realizzati 6 Corsi Universitari di Educazione ai Diritti a Roma, Milano, Como, Torino, Siena e Sassari; gli studenti iscritti sono stati in totale 930.

**Insieme per l'Allattamento:** sono state pubblicate l'edizione 2022 della Guida all'Applicazione dei Passi e del Kit per la Verifica delle Competenze del personale. È stata svolta la selezione di 10 nuove tutor/valutatrici. Sono proseguiti i lavori della Rete Internazionale dei Coordinatori BFHI, del *Global Breastfeeding Collective* e gli incontri con i funzionari tecnici dell'OMS/UNICEF. È partita la fase della raccolta dati del Progetto Europeo VoiCEs con l'obiettivo di raccogliere le esperienze di bambini e adolescenti negli ospedali (*PREMs-Patient Reported Experience Measures*). È proseguita la collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità con lo sviluppo e il lancio dei due corsi online (FAD) gratuiti per 45.000 operatori sanitari dal titolo "Promozione della salute, dell'allattamento e della genitorialità responsiva nei primi 1.000 giorni con un approccio transculturale" e con un convegno internazionale sull'Alimentazione Infantile nelle Emergenze. È proseguita la partecipazione al TAS e l'elaborazione del Position Statement "Allattamento e Promozione della Salute Materno-Infantile: Focus sulla Salute Mentale".

Il 2022 conta 34 Ospedali, 9 Comunità, 4 Corsi di Laurea e più di 1.000 Baby Pit Stop, tra cui l'inaugurazione di quello nella prestigiosa sede del Parco Archeologico del Colosseo.

**Progetto Italia Brilla:** il progetto, realizzato in collaborazione con "Il Cielo Itinerante", è nato con l'obiettivo di avvicinare alle materie STEM le bambine e i bambini che vivono in situazioni di povertà educativa e disagio ambientale, sperimentando metodi formativi innovativi. Da aprile ad ottobre, in un vero e proprio tour d'Italia, il progetto ha permesso ai più piccoli di osservare il cielo e scoprire la vita degli astronauti. L'UNICEF ha adottato 10 tappe, proponendo, oltre ai laboratori scientifici, un'attività sull'Agenda 2030 e l'importanza di vedere la terra dallo spazio per imparare a prendersene cura attraverso comportamenti e stili di vita più sostenibili. Il progetto ha generato oneri nell'esercizio 2022 pari ad Euro 82 mila. Tali spese sono riportate nella voce A.2.2) del Rendiconto.

**Progetto #WithYou:** il progetto, in collaborazione con il Policlinico Gemelli, è iniziato nel giugno 2022 per rispondere all'aumento esponenziale di richieste da parte di preadolescenti, adolescenti e le loro famiglie di ricevere assistenza psicologica e psicoterapeutica. Il progetto intende costruire un modello virtuoso per una presa in carico che rispecchi l'approccio bio psico sociale promosso dall'UNICEF a livello globale e mira a ridurre i dati relativi all'emergenza e a promuovere una migliore qualità della vita delle persone di minore età. Il progetto ha generato oneri nell'esercizio 2022 pari ad Euro 200 mila. Tali spese sono riportate nella voce A.2.2) del Rendiconto.



**Ambiente e cambiamento climatico.** le attività portate avanti nel 2022 hanno perseguito l'obiettivo generale di prioritizzare la promozione e protezione dei diritti dei bambini e degli adolescenti nel contesto della crisi climatica e posizionare l'UNICEF come organizzazione di riferimento su questi temi.

Le attività a sostegno sono state sviluppate secondo tre linee di intervento strategiche:

- **Policy e advocacy:** con l'obiettivo di promuovere una cultura per politiche climatiche a misura di bambine, bambini e adolescenti il Comitato ha contribuito al documento di proposte per la *Voluntary National Review*<sup>15</sup> del Governo italiano e all'Agenda per l'infanzia e l'adolescenza 2022-2027 e ha collaborato con le coalizioni del terzo settore (Gruppo CRC e ASVIS) sui temi legati al cambiamento climatico. In occasione della COP27<sup>16</sup> è stata intensificata la relazione con la Direzione Affari europei ed internazionali del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica per promuovere le priorità e le attività dell'UNICEF sul segmento infanzia e adolescenza. Il Comitato ha partecipato alle consultazioni dedicate alla società civile promosse dal Comitato ONU sui diritti per l'infanzia per la definizione del Commento Generale n.26 sui diritti delle persone di minore età e l'ambiente, con particolare attenzione ai cambiamenti climatici.
- **Campaigning per la sensibilizzazione e i cambiamenti dei comportamenti sociali:** nel 2022 il Comitato ha rilanciato la Campagna 'Cambiamo ARIA' per promuovere la consapevolezza/comportamenti virtuosi su stili di vita sostenibili. La Campagna è stata promossa attraverso una promozione sui canali digitali<sup>17</sup>. La presentazione in Italia della Report Card 17<sup>18</sup> ha facilitato la sensibilizzazione dei decisori politici competenti e la promozione del messaggio che il cambiamento climatico ha un impatto specifico sui diritti delle persone di minore età (oltre 330 visualizzazioni della presentazione sul canale YouTube di UNICEF Italia).
- **Informazione e partecipazione delle giovani generazioni sui temi del cambiamento climatico:** per contribuire alla strategia globale dell'UNICEF di favorire la partecipazione dei giovani alle soluzioni per contrastare i cambiamenti climatici sono state promosse le seguenti attività:
  - a) il Comitato, nell'ambito dei lavori sulla Report Card 17 "Luoghi e spazi – Ambiente e benessere dei bambini", ha promosso il workshop dedicato a bambine, bambini e adolescenti. Piccoli gruppi di bambini e adolescenti hanno discusso di come le sfide ambientali globali influenzano la loro vita quotidiana e quali sono le possibili soluzioni<sup>19</sup>;
  - b) il Comitato ha facilitato la partecipazione dei giovani che vivono in Italia alle consultazioni promosse dal Comitato ONU sui diritti dell'infanzia per la stesura del Commento Generale

---

<sup>15</sup> La *Voluntary National Review (VNR)* è un processo attraverso il quale i paesi valutano e presentano i progressi nazionali compiuti nell'attuazione dell'Agenda 2030, compreso il raggiungimento dei suoi 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile e l'impegno a non lasciare indietro nessuno.

<sup>16</sup> La COP rappresenta il principale forum dove gli Stati parte negoziano i propri impegni sul clima nell'ambito dell'Accordo di Parigi. La 27esima Sessione della Conferenza delle Parti (COP27) si è svolta in Egitto, a Sharm El-Sheik, dal 6 al 18 novembre 2022.

<sup>17</sup> Per quanto riguarda la promozione finalizzata alla sensibilizzazione attraverso i vari canali si è ottenuto un risultato complessivo di: 2.490.441 impression FB/IG, 16.365 letture (articoli) e 562.796 dominazioni totali (adv)/The Vision.it, 1.612.524 impression (video)/Repubblica.it. Per quanto riguarda la strategia di cambiamento comportamentale, sono stati completati complessivamente oltre 2.800 quiz per misurare il proprio impatto e migliorare i comportamenti ([www.misurailtuoiimpatto.unicef.it](http://www.misurailtuoiimpatto.unicef.it)).

<sup>18</sup> La *Innocenti Report Card 17: "Luoghi e Spazi - Ambiente e benessere dei bambini"* mette a confronto i risultati ottenuti da 39 Paesi dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) e dell'Unione Europea (UE) nel fornire ambienti sani ai bambini.

<sup>19</sup> Sulla base delle loro discussioni, i bambini si sono impegnati in attività creative: hanno realizzato video, disegnato o scritto storie, scattato foto e scritto o registrato didascalie audio per le loro opere d'arte. I lavori sono disponibili sul sito: <https://www.childrensviews.org/>



- n.26 sui diritti delle persone di minore età e l'ambiente, con particolare attenzione ai cambiamenti climatici (oltre 330 risposte sul sondaggio promosso su U-Report Italia<sup>20</sup>);
- c) il Comitato, in partnership con IAlA Italia e in collaborazione con Earth Day Italia, ha organizzato l'Hackathon "Q-Hack4.0 Call4Earth" dedicato al tema della crisi climatica e della sostenibilità ambientale per garantire l'impegno e la partecipazione attiva dei giovani anche in vista della COP 27. L'Hackathon ha registrato la partecipazione di circa 100 giovani che grazie alla guida di esperti e dei tutor del movimento dei giovani volontari YOUNICEF hanno sviluppato 6 progetti per proporre soluzioni al cambiamento climatico a partire dai loro territori<sup>21</sup>.

**Città Amica dei Bambini e degli Adolescenti.** La proposta di costruire una Città Amica dei bambini e degli adolescenti è principalmente una richiesta di impegno politico legato alla programmazione, seguendo un percorso definito e con un approccio sistemico all'elaborazione di politiche che abbiano effetti, diretti o indiretti, sulla vita e sul benessere dei bambini e dei ragazzi presenti sul territorio comunale. Il 2022 è stato un anno che ha visto il numero delle città impegnate nel Programma rimanere stabile, nonostante gli effetti dovuti alle conseguenze della pandemia che hanno richiesto ai Comuni un impegno continuo in prima linea.

Un'importante occasione di coinvolgimento dei Comuni, non solo di quelli che aderiscono al Programma, è stata l'iniziativa nazionale "Diritti in Comune", promossa con l'intento di proseguire nel coinvolgimento delle amministrazioni locali in iniziative e attività di sensibilizzazione in occasione del 27 maggio, anniversario della ratifica italiana della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

Nel corso dell'anno, altra collaborazione importante è stata quella con la Regione Umbria, contribuendo alla elaborazione della Strategia regionale sull'Agenda 2030.

**Sport Amico dei Bambini e degli Adolescenti.** Nel 2022 è proseguita la pubblicazione di quaderni tematici dedicati ai diritti dei minori in ambito sportivo. La seconda pubblicazione, "*Children before players*", è stata presentata in occasione del lancio della campagna 76° della ratifica italiana della CRC e adottata dalla FIGC.

Nel corso dell'anno si sono conclusi i lavori al tavolo governativo del ministero dello sport per la creazione di una policy dedicata alla protezione da abusi. Ne è nata una campagna denominata "Battiamo il silenzio", che ha portato nella seconda metà dell'anno a lanciare corsi di formazione dedicati al tema della prevenzione e protezione del minore in ambito sportivo.

Si è concluso al centro tecnico di Federcalcio di Coverciano l'annuale progetto "Un goal per la salute": educazione dei bambini e degli insegnanti sul doping. Nel corso dell'anno è stato finanziato e calato sul territorio il progetto "Diritti a canestro" dedicato da un lato alla sperimentazione di un percorso di crescita personale per atleti minori provenienti da Paesi extra europei e, dall'altro, la costruzione di una proposta di legge che vada a proteggere gli stessi ragazzi e ragazze che entrano in Italia per una esperienza sportiva. Mentre per la parte di sperimentazione si sono create le condizioni per un miglioramento effettivo dello stile di vita dei ragazzi e ragazze coinvolte, in conseguenza dell'interruzione della legislatura si sono

---

<sup>20</sup> Dal 31 marzo 2022 al 30 giugno 2022 sulla piattaforma <https://childrightsenvironment.org/consultation/> si è tenuto il primo round di consultazioni dedicate ai giovani. Tra le lingue veicolari del questionario non era prevista la lingua italiana, per questo motivo e al fine di facilitare l'accesso alle consultazioni di bambine, bambini e adolescenti che vivono in Italia, il Comitato italiano per l'UNICEF ha tradotto e adattato il questionario per diffonderlo attraverso la piattaforma UReport - ITALIA.

<sup>21</sup> <https://www.unicef.it/media/cop27-unicef-italia-earth-day-italia-e-iaia-insieme-i-giovani-protagonisti-dell-impegno-sul-clima/>



interrotti i rapporti con le commissioni predisposte. Il progetto ha generato oneri nell'esercizio 2022 pari ad Euro 62 mila. Tali spese sono riportate nella voce A.2.2) del Rendiconto.

Nel corso del 2022, infine, è stato avviato un corso formativo in collaborazione con l'ente di promozione sportiva OPES, sui temi dei diritti dei minorenni in ambito sportivo, rivolto ai dirigenti sportivi sia dell'ente che delle società ad essa collegate.

## **ii) Comunicazione**

Il 2022 è iniziato con la crisi pandemica ancora in corso, ma a febbraio una nuova emergenza ha investito l'Europa e il mondo intero, il conflitto in Ucraina. La guerra ha completamente catalizzato l'attenzione dei media lasciando poco spazio alle crisi in Afghanistan, Siria, Yemen, Sahel, Corno d'Africa e alla pandemia stessa.

La Fondazione in collaborazione con UNHCR e Croce Rossa Italiana ha immediatamente lanciato una campagna di raccolta fondi con numero solidale 45525, grazie al supporto di RAI e a seguire di Sky. L'iniziativa, commentata più sotto al capitolo 24, oltre a raggiungere un notevole risultato in termini di raccolta fondi, ha permesso di raccontare in che modo l'organizzazione interviene rapidamente nelle emergenze. Anche l'iniziativa congiunta "Un aiuto subito" del Corriere della Sera/Tg La7 ha sostenuto il lavoro dell'UNICEF con una donazione per l'Ucraina.

Per testimoniare la grave crisi nel cuore dell'Europa sono state organizzate due missioni, la prima in Moldavia – al confine con l'Ucraina – con l'attore, youtuber e cantante nonché ambasciatore UNICEF Fabio Rovazzi e la seconda con l'attrice e ambasciatrice UNICEF Alessandra Mastronardi al Valico Ferretti, al confine con la Slovenia, nel *Blue Dot* dove transitavano e venivano accolti i profughi dall'Ucraina verso l'Italia. Le missioni hanno permesso di sviluppare contenuti di approfondimento e per la raccolta fondi.

Oltre alla realizzazione di contenuti specifici per le singole iniziative e campagne, sono stati utilizzati e valorizzati tutti i canali di comunicazione per raggiungere e coinvolgere audience diverse in modo modulare. Attraverso i media tradizionali, il web e i social media sono state promosse iniziative, attività, campagne istituzionali e di raccolta fondi nonché l'azione umanitaria assicurando un'ampia copertura mediatica anche a sostegno dei programmi dell'Ufficio Regionale UNICEF per l'Europa centrale e orientale (ECARO) in Italia.

Come ogni anno, grazie a storiche e consolidate partnership culturali, l'UNICEF Italia ha partecipato alla Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia e al Festival *Cartoons on the Bay*.

Dal punto di vista della copertura media, solo sull'emergenza Ucraina ci sono state 16.000 uscite su TV, radio, stampa e online news nonché una presenza incisiva del portavoce e del direttore generale in tv, radio e web. La costante presenza sui media tradizionali è stata assicurata su campagne di emergenza e non, in particolare nella seconda parte dell'anno in occasione del programma tv "L'Eredità. Una sera speciale" dedicato alla raccolta fondi per l'UNICEF e dell'intera settimana di raccolta fondi in cui la RAI ha sostenuto la campagna contro la malnutrizione infantile.

Alla trasmissione ha partecipato, tra gli altri, l'attore, presentatore e ambasciatore Gabriele Corsi che ha anche parlato della sua missione con l'UNICEF in Etiopia con una testimonianza molto toccante su una regione duramente colpita da siccità e guerra e sulla condizione di milioni di bambini che soffrono di malnutrizione.

Per la Giornata Mondiale dell'Infanzia e dell'Adolescenza, il 20 novembre, l'UNICEF ha consolidato la sua leadership con oltre 1.000 uscite su molte testate nazionali e locali. Un'attenzione particolare hanno ricevuto le iniziative (es. COP27) e le emergenze legate al cambiamento climatico (come le inondazioni in Pakistan e la siccità nel Corno d'Africa), oltre al tema della salute mentale.



Nel corso del 2022 sono stati lanciati 364 comunicati stampa riguardanti lanci di rapporti internazionali, appelli per le emergenze, iniziative nazionali ed eventi. Solo sull'emergenza Ucraina sono stati lanciati da inizio crisi 102 comunicati stampa e 41 dichiarazioni del portavoce.

Per la promozione del programma di donazione regolare pledge, la strategia media in TV è stata sempre più orientata a garantire una presenza continuativa sulle emittenti selezionate. Lavorando anche con il team UNICEF internazionale, la pianificazione è stata strutturata in modo da acquisire passaggi in relazione alle fasce orarie dalle migliori performance. Con il perfezionamento del metodo di attribuzione sono stati acquisiti sempre maggiori dati ed evidenze sia lato call center che web.

Per la promozione del programma Lasciti in TV è stata confermata la stagionalità in due momenti specifici dell'anno, utilizzando due diversi formati spot all'interno dello stesso break pubblicitario sulle emittenti generaliste di più alta audience sia pubbliche che private.

Per la campagna 5x1000 la visibilità TV è stata garantita dalla strategia *all news*, che ha interessato le maggiori emittenti di taglio giornalistico e i programmi di approfondimento politica e attualità, anche della prima serata. La campagna 5x1000 ha inoltre visto l'integrazione del mezzo outdoor digitale nelle città di Roma e Milano attraverso affissioni digitali nelle aree metropolitane e notifiche su cellulare in prossimità degli impianti. Lo stesso meccanismo di ingaggio digital outdoor è stato poi replicato anche a dicembre con l'obiettivo di acquisizione donatori regolari per la campagna "I valori del Natale".

Per la campagna pledge è stato realizzato un nuovo spot con Gabriele Corsi girato durante la sua missione in Etiopia (vedi sopra).

Nel 2022 le attività digital hanno supportato nella disseminazione molti programmi di Advocacy, comunicazione e del mondo dei volontari. In particolare, attraverso il sito istituzionale unicef.it e le campagne pubblicitarie e di partnership editoriali sono stati promossi i programmi Pigotta, tutto il programma Italia Amica (Scuola, Città, Ospedali, Sport, Musei e Biblioteche, ecc.).

In particolare, nel 2022 sono state lanciate 16 campagne pubblicitarie e di partnership editoriale per la promozione digital delle attività di comunicazione e Advocacy. Tra le altre, menzioniamo la campagna "Cambiamo Aria", commentata più sopra, e ideata per contrastare l'impatto della crisi climatica sui bambini e la campagna social per sensibilizzare sulla situazione di crescente insicurezza alimentare e nutrizionale aggravata dalla pandemia e dalla guerra in Ucraina.

Oltre ai 441 comunicati e note stampa, su unicef.it sono state pubblicate 54 storie, oltre a centinaia di news locali riguardati i Comitati Provinciali.

In ultimo, nel 2022 è entrata a pieno regime l'applicazione per la "visualizzazioni dati" completamente integrata nel Content Management System di unicef.it.

Anche sui social media la crisi ucraina ha catalizzato l'attenzione generale, sottolineando il ruolo dell'UNICEF nelle emergenze. Nel corso dell'anno sono state avviate anche importanti collaborazioni con piattaforme social (Will, Torcha, IG Italia).

Per tutto l'anno è stata mantenuta una posizione solida su tutte le principali piattaforme social: Facebook, Instagram, Twitter e YouTube con una presenza su LinkedIn in rapida crescita e quella su TikTok in fase di rinnovamento. Una particolare menzione meritano su Instagram le "collab" (pubblicazioni congiunte), i videoappelli e altre forme di sostegno da parte di giovani influencer e talenti emergenti, che stanno crescendo a un ritmo importante.

Nel 2022 il numero complessivo dei nostri follower ha registrato un incremento del 3,5% rispetto all'anno precedente.

**21. Informazioni e riferimenti in ordine al contributo che le attività diverse forniscono al perseguimento della missione dell'ente e l'indicazione del carattere secondario e strumentale delle stesse**

Non sussistono oneri e proventi riconducibili a questa fattispecie.

**22. Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi**

Come riportato nel precedente capitolo 3. “Criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all’origine in moneta avente corso legale nello Stato”, la Fondazione ha deciso di avvalersi della facoltà di non riportare costi e proventi figurativi a piè del Rendiconto.

**23. Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti per finalità di verifica del rispetto del rapporto uno a otto di cui all’art. 16 del d.lgs 117/2017 e s.m.i. da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda, ove tale informativa non sia già stata resa.**

In termini generali, i rapporti di lavoro sono per la maggior parte tutelati dal Contratto Nazionale di Lavoro del Terziario. Limitatamente a due risorse viene applicato il Contratto Nazionale dei Giornalisti mentre per i Dirigenti viene applicato il CCNL dei Dirigenti del Terziario.

Le retribuzioni dei dipendenti soddisfano i criteri stabiliti dal Codice del Terzo Settore (artt. 8 e 16). Come previsto dall’art. 16 comma 1 del codice del terzo settore, la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non è stata nel 2022 superiore al rapporto uno a otto ed è stata calcolata sulla base della RAL<sup>22</sup>, come da tabella che segue:

Andamento forbice retributiva triennio 2020 - 2022 (FTE)			
indicatore/anno	2020	2021	2022
Forbice retributiva min/max	4,6	4,5	4,2

Le retribuzioni dei dipendenti con rapporto di lavoro instaurato a decorrere dal 3/8/2017, data di entrata in vigore del Codice del Terzo Settore, non presentano criticità rispetto alla soglia del 40% rispetto a quelle previste per le medesime qualifiche dai CCNL applicati (Terziario, Dirigenti del Terziario e CCNL dei Giornalisti).

**24. Descrizione dell’attività di raccolta fondi rendicontata nella Sezione C del rendiconto gestionale, nonché rendiconto specifico previsto dall’art. 87, comma 6 dal quale devono risultare, anche a mezzo di una relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione effettuate**

Come riportato più sopra al capitolo 3), l’esame delle principali norme e principi afferenti alla nuova struttura di Bilancio, ivi compreso il Principio Contabile n. 35, ha condotto a considerare che nella Sezione C debbano essere riportate quelle attività specifiche riconducibili a “...celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione effettuate occasionalmente...”

<sup>22</sup> Retribuzione Annuale Lorda



Sintesi complessiva Proventi e Oneri sezione C	2022	2021
Proventi da donazioni via SMS	3.263.582	568.000
Oneri riconducibili a donazioni via SMS	44.725	41.868
<b>Saldo complessivo</b>	<b>3.218.857</b>	<b>526.132</b>

E' stato quindi ritenuto di esporre in tale Sezione due iniziative condotte nel corso del 2022, di cui una condotta anche nel 2021:

- La campagna SMS nel quadro della campagna "Settimana RAI", che si è svolta nel corso del 2022 (così come nel 2021)
- La campagna SMS nel quadro della campagna "Emergenza Ucraina" in consorzio con UNHCR e Croce Rossa Italiana (CRI), attività prima di tutto su RAI e successivamente (con una diffusione minore) anche su Sky.

Di entrambi si da conto qui di seguito

### **Campagna raccolta fondi UNICEF 2022 – Settimana RAI**

Il rendiconto della attività in oggetto è composto da quanto segue:

Rendiconto campagna SMS Settimana RAI	2022
Proventi da donazioni via SMS	550.735
Oneri riconducibili a donazioni via SMS	33.024
<b>Saldo complessivo della campagna</b>	<b>517.711</b>

La campagna si è svolta nelle giornate 31 ottobre-5 novembre 2022. La finalità della raccolta fondi era contribuire alle azioni globali di UNICEF Internazionale contro la malnutrizione infantile.

La Campagna Raccolta Fondi, autorizzata da Rai per il Sociale, si è sviluppata attraverso l'uso dello strumento del numero solidale 45525. Il valore delle donazioni possibili era pari a 2 Euro con sms da cellulare oppure 5 o 10 Euro per ciascuna chiamata da rete fissa. La raccolta era possibile attraverso i principali operatori di telefonia mobile<sup>23</sup> oppure fissa<sup>24</sup>.

Il giorno 2 novembre 2022, quindi nel corso della "Settimana RAI" si è svolta la trasmissione "Eredità - Serata Special per UNICEF", alla cui realizzazione UNICEF ha contribuito in modo determinante. Tale trasmissione ha senza dubbio concorso a dare visibilità alla organizzazione in generale e alla campagna stessa.

Si è ritenuto però di non includere gli oneri specifici sostenuti per la trasmissione in quanto nel corso della stessa il focus principale dal punto di vista del sostegno alle attività dell'UNICEF non si realizzava solamente attraverso la promozione delSMS, ma anche attraverso la acquisizione di nuovi donatori regolari (più sopra anche "pledge"). L'attivazione della donazione regolare comporta tempi tecnici per i quali un nuovo donatore o donatrice acquisito il 2 novembre 2022 o nei giorni immediatamente successivi, contribuirà in modo marginale o nullo alla generazione di proventi nel corso del medesimo esercizio, mentre la sua donazione avrà pieno effetto nei mesi/anni successivi.

<sup>23</sup> Wind3, Tim, Vodafone, Iliad, Postemobile, Coop Voce e Tiscali

<sup>24</sup> Twt, Convergenze e Postemobile. TIM, Vodafone, Wind Tre, Fastweb e Tiscali.

La trasmissione ha infine garantito a UNICEF, tramite il gioco finale, una vincita di 60 mila Euro, registrata nelle donazioni occasionali (quindi non concorre a formare l'importo su rendicontato che si riferisce alla sola campagna SMS).

### Campagna SMS "Emergenza Ucraina" in consorzio con UNHCR e Croce Rossa Italiana (CRI)

Il rendiconto della attività in oggetto è composto da quanto segue:

Rendiconto campagna SMS Emergenza Ucraina <sup>25</sup>	2022	2021
Proventi da donazioni via SMS	2.712.847	-
Oneri riconducibili a donazioni via SMS	11.701	-
<b>Saldo complessivo della campagna</b>	<b>2.701.146</b>	<b>-</b>

Di fronte alla straordinarietà dell'Emergenza Ucraina, UNICEF, UNHCR e CRI hanno unito le forze in una campagna volta a dare una prima risposta alla grave emergenza in corso in Ucraina e nei Paesi vicini che hanno accolto le persone in fuga dal conflitto.

La campagna, nata in collaborazione con Rai Sostenibilità, è stata diffusa sui canali RAI (TV nazionale, testate locali e Radio) dal 26 febbraio al 2 Aprile 2022. Successivamente la campagna è stata prolungata anche sui canali SKY dal 4 aprile 2022 al 15 maggio 2022, con una visibilità e un impatto minore rispetto alla campagna RAI.

La Campagna Raccolta Fondi si è sviluppata attraverso l'uso dello strumento del numero solidale 45525, che in questa occasione è stato messo a servizio del consorzio, in quanto immediatamente disponibile. Il valore delle donazioni possibili era pari a 2 Euro con sms da cellulare oppure 5 o 10 Euro per ciascuna chiamata da rete fissa. La raccolta era possibile attraverso i principali operatori di telefonia mobile<sup>26</sup> oppure fissa<sup>27</sup>.

Il risultato eccezionale di circa 8 milioni di Euro (totale raccolto per le tre organizzazioni) è stato raggiunto grazie a un grande lavoro di presenza sui media, rispetto al quale UNICEF ha svolto un ruolo determinante all'interno del consorzio.

I proventi e gli oneri della campagna sono stati divisi poi in tre parti uguali per le tre organizzazioni: gli importi riportati nella tabella fanno quindi riferimento alla sola quota di 1/3 spettante al Comitato Italiano per L'UNICEF Fondazione Onlus.

Infine, nel corso della campagna Emergenza Ucraina, la RAI ha anche trasmesso una puntata speciale "Eredità Serata Speciale per l'Ucraina". La trasmissione ha garantito a UNICEF, tramite il gioco finale, una vincita di Euro 24 mila (quota di 1/3), che non concorre a formare l'importo su rendicontato che si riferisce alla sola campagna SMS.

La Presidente

Carmela Pace

Il Direttore Generale

Paolo Rozera

<sup>25</sup> Nota bene: gli importi riportati si riferiscono alla sola quota parte di competenza della Fondazione.

<sup>26</sup> Wind3, Tim, Vodafone, Iliad, Postemobile, Coop Voce e Tiscali

<sup>27</sup> Twt, Convergenze e Postemobile. TIM, Vodafone, Wind Tre, Fastweb e Tiscali.



